

*Report
di sostenibilità
2024*



*Report
di sostenibilità
2024*





Care Socie e cari Soci,

Il 2024 ha rappresentato per Apofruit un momento significativo di evoluzione e consolidamento.

*Con la pubblicazione del nostro primo **Report di Sostenibilità**, intendiamo dare forma concreta alla responsabilità che da sempre guida la nostra Cooperativa: creare valore per i produttori, per i territori e per l'ambiente, perseguendo un equilibrio duraturo tra sviluppo economico e sostenibilità.*

Il Report raccoglie i risultati di un percorso di mappatura, analisi e miglioramento continuo che coinvolge ogni parte della nostra organizzazione.

Apofruit è oggi una realtà solida, capace di coniugare tradizione agricola e innovazione tecnologica, con l'obiettivo di garantire qualità, tracciabilità e tutela delle risorse naturali lungo tutta la filiera ortofrutticola.

Per noi, la sostenibilità non è un adempimento formale, ma una scelta strategica che riflette pienamente la nostra identità cooperativa: un modello d'impresa che mette al centro le persone, la trasparenza e la condivisione del valore generato.

I risultati raggiunti nel 2024 — in ambito ambientale, sociale e di governance — rappresentano la base da cui proseguire con determinazione il nostro percorso di crescita responsabile.

Desidero ringraziare tutti coloro che con impegno contribuiscono quotidianamente allo sviluppo di Apofruit: i soci produttori, i collaboratori, i tecnici, i partner e gli stakeholder che credono nella forza della cooperazione e nella qualità della nostra filiera.

Il Report di Sostenibilità è consultabile sul sito internet di Apofruit.

Con rinnovata fiducia, continuiamo a coltivare insieme il futuro.

Mirco Zanotti

Presidente

Apofruit Italia
Società Cooperativa Agricola

INFORMAZIONI GENERALI

ESRS 2 – Informazioni generali

Criteri per la redazione

| | |
|---|----|
| <i>BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità</i> | 12 |
|---|----|

Governance

| | |
|--|----|
| <i>GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo</i> | 14 |
| <i>GOV-2 e GOV-3 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate e sistemi di incentivazione</i> | 18 |
| <i>GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità</i> | 19 |

Strategia

| | |
|---|----|
| <i>SBM-1 Strategia, modello Aziendale e catena del valore</i> | 20 |
| <i>SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse</i> | 25 |

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità: Analisi di doppia rilevanza

| | |
|---|----|
| <i>SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale</i> | 26 |
| <i>IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti</i> | 28 |

INFORMAZIONI AMBIENTALI

ESRS E1 Cambiamenti climatici

Strategia

| | |
|---|----|
| <i>SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale</i> | 34 |
|---|----|

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|---|----|
| <i>E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi</i> | 35 |
| <i>E1-3 Azioni e risorse relative ai cambiamenti climatici</i> | 37 |

Metriche e obiettivi

| | |
|---|----|
| <i>E1-5 Consumo di energia e mix energetico</i> | 38 |
| <i>E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES</i> | 39 |

ESRS E3 Acque e risorse marine

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|--|----|
| <i>E3-1 Politiche connesse alle acque</i> | 41 |
| <i>E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque</i> | 41 |

Metriche e obiettivi

| | |
|----------------------------|----|
| <i>E3-4 Consumi idrici</i> | 43 |
|----------------------------|----|

ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi

Strategia

| | |
|--|----|
| <i>SBM-3</i> Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale..... | 44 |
|--|----|

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|--|----|
| <i>E4-2</i> Politiche connesse alla biodiversità e agli ecosistemi..... | 45 |
| <i>E4-3</i> Azioni e risorse connesse alla biodiversità e agli ecosistemi..... | 46 |

ESRS E5 Economia circolare

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|--|----|
| <i>E5-1</i> Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare..... | 48 |
| <i>E5-2</i> Azioni e risorse relative all'economia circolare e rifiuti..... | 49 |

Metriche e obiettivi

| | |
|---|----|
| <i>E5-4</i> Flussi di risorse in entrata..... | 51 |
| <i>E5-5</i> Flussi di risorse in uscita..... | 51 |

INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1 Forza lavoro propria

Strategia

| | |
|--|----|
| <i>SBM-3</i> Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale..... | 54 |
|--|----|

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|---|----|
| <i>S1-1</i> Politiche relative alla forza lavoro propria..... | 56 |
|---|----|

Condizioni di lavoro e altri diritti connessi al lavoro

| | |
|---|----|
| <i>S1-4</i> Interventi per le condizioni di lavoro..... | 58 |
|---|----|

Metriche e obiettivi

| | |
|--|----|
| <i>S1-6</i> Caratteristiche dei dipendenti..... | 58 |
| <i>S1-8</i> Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale..... | 59 |
| <i>S1-10</i> Salari adeguati..... | 59 |
| <i>S1-11</i> Protezione sociale..... | 60 |
| <i>S1-14</i> Metriche di salute e sicurezza..... | 60 |
| <i>S1-15</i> Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata..... | 60 |

Parità di trattamento e opportunità per tutti

| | |
|--|----|
| <i>S1-4</i> Interventi per la parità di trattamento e opportunità per tutti..... | 61 |
|--|----|

Metriche e obiettivi

| | |
|--|----|
| <i>S1-9</i> Metriche della diversità..... | 62 |
| <i>S1-12</i> Persone con disabilità..... | 62 |
| <i>S1-13</i> Metriche di formazione e sviluppo delle competenze..... | 63 |
| <i>S1-16</i> Metriche di retribuzione..... | 63 |

| | |
|--|----|
| <i>S1-3</i> Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni..... | 63 |
|--|----|

ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore

Strategia

| | |
|--|----|
| <i>SBM-3</i> Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale..... | 64 |
|--|----|

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|---|----|
| <i>S2-1</i> Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore..... | 64 |
| <i>S2-4</i> Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore..... | 66 |
| <i>S2-3</i> Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni..... | 66 |

ESRS S3 Comunità interessate

Strategia

| | |
|--|----|
| <i>SBM-3</i> Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale..... | 67 |
|--|----|

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|---|----|
| <i>S3-1</i> Politiche relative alle comunità interessate..... | 68 |
| <i>S3-4</i> Interventi su impatti rilevanti all'alimentazione adeguata e al territorio..... | 69 |

ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali

Strategia

| | |
|--|----|
| <i>SBM-3</i> Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale..... | 75 |
|--|----|

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|--|----|
| <i>S4-1</i> Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali..... | 76 |
| <i>S4-4</i> Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali..... | 78 |

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

ESRS G1 Condotta delle imprese

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

| | |
|---|----|
| <i>G1-1</i> Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese..... | 83 |
| <i>G1-3</i> Prevenzione, formazione e individuazione della corruzione attiva e passiva..... | 86 |

Metriche e obiettivi

| | |
|--|----|
| <i>G1-4</i> Casi accertati di corruzione attiva o passiva..... | 87 |
|--|----|



ESRS 2

Informazioni Generali

Criteri per la redazione

BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

Il presente documento costituisce la **Rendicontazione di sostenibilità di Apofruit Italia** (di seguito anche “Apofruit”, il “Gruppo”, l’“Organizzazione” o la “Società”), **redatta in forma volontaria ispirandosi agli standard ESRS** (European Sustainability Reporting Standards). Il documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensibilità delle informazioni inerenti alle attività dell’Azienda, nonché le altre caratteristiche qualitative dell’impresa di cui all’ESRS 1, Appendice B, Regolamento UE 2023/2772. Il documento esamina le attività e i dati indicativi di Apofruit secondo il periodo dal **1° gennaio al 31 dicembre 2024**. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali, ambientali e di governance oggetto di rendicontazione comprende le società:



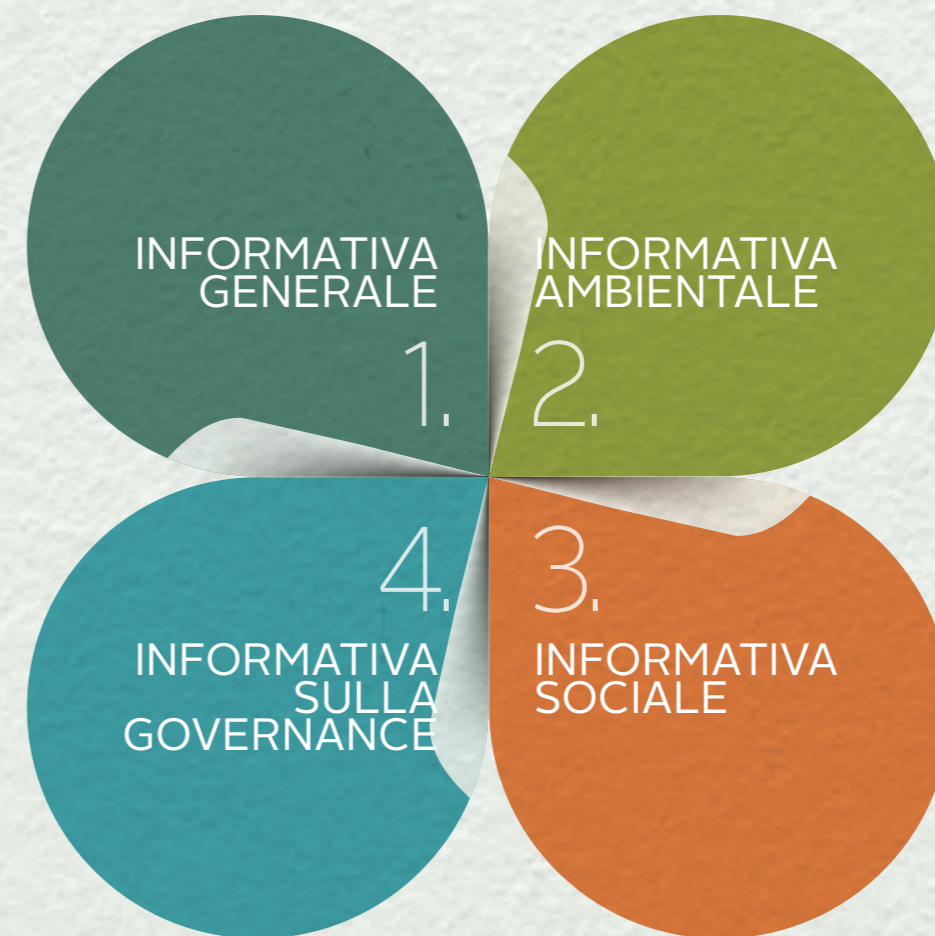
Le informazioni contenute nella presente Rendicontazione di Sostenibilità in termini di politiche, azioni, metriche e obiettivi sono state identificate in coerenza con i risultati derivanti dal processo di analisi di doppia rilevanza che ha coperto l'intera catena del valore di Apofruit e i suoi rapporti commerciali. La copertura delle informazioni sulla catena del valore a monte e a valle è dettagliata nei singoli capitoli tematici.

Apofruit non si è avvalsa dell'opzione di omettere una specifica informazione corrispondente a proprietà intellettuale, know-how o a risultati dell'innovazione né dell'esenzione dalla comunicazione di informazioni concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione.

Al momento, la Società è alla sua prima rendicontazione in ambito di sostenibilità e, sebbene non sia ancora stato definito un sistema di revisione delle informazioni, si è già attivata per avviare questo processo.

La struttura del documento

In coerenza con quanto prescritto dall'Appendice C dell'ESRS 1, la presente Rendicontazione di Sostenibilità è stata suddivisa in quattro principali sezioni:



Governance

GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Apofruit Italia è costituita in forma di **Società Cooperativa Agricola** e il suo **statuto** definisce gli organi sociali che governano la stessa, nonché le modalità di funzionamento e di partecipazione alla Governance. La struttura di governance di Apofruit Italia è composta da tre principali organi: l'**Assemblea dei Soci**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, ciascuno con competenze e responsabilità specifiche.

Di seguito, si riassume graficamente la struttura societaria:



L'**Assemblea dei Soci** è l'**organo supremo della Cooperativa** e si riunisce in sessione ordinaria e straordinaria. Le principali competenze dell'Assemblea includono:

- L'approvazione del **bilancio**;
- La nomina delle cariche sociali, come il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** e la **determinazione dei relativi compensi**;
- L'approvazione dei **regolamenti interni**, con alcune eccezioni per le Sezioni OP¹.

Il principio democratico cooperativo è evidenziato dal "**voto per testa**", dove ogni socio (o suo rappresentante) ha un voto, indipendentemente dalla quantità di capitale conferito.

Il **Consiglio di Amministrazione** è responsabile della gestione e dell'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e si compone di un numero variabile di membri, da un minimo di 5 a un massimo di 45. I membri del C.d.A. sono scelti tra i soci produttori, con una rappresentanza inferiore di soci finanziatori. In virtù della loro posizione di soci, tutti i membri vantano un'esperienza diretta nei settori, nei prodotti e nelle aree geografiche dell'impresa.

Nella foto:
Membri della Presidenza e della Direzione di Apofruit Italia., 2025.

1.
Le Sezioni OP (Organizzazioni di Produttori) all'interno di Apofruit sono parti definite della persona giuridica stessa, che possono qualificarsi come "Organizzazione di Produttori" (O.P.) in conformità con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento per specifici settori.

In dettaglio, il C.d.A. è composto da:

1 PRESIDENTE

1 VICEPRESIDENTE

27 CONSIGLIERI
DI CUI 3 CON DELEGHE

Di seguito, l'elenco dei membri suddivisi per ruolo, genere, indipendenza e incarico esecutivo:

| MEMBRI DEL C.D.A. | RUOLO | GENERE | CONSIGLIERE INDIPENDENTE | MEMBRO ESECUTIVO |
|-----------------------|----------------------|--------|--------------------------|------------------|
| Mirco Zanotti | Presidente | M | Si | Si |
| Balzani Gianluca | Vice Presidente | M | Si | Si |
| Barrasso Pasquale | Consigliere | M | Si | No |
| Bartolini Claudio | Consigliere | M | Si | No |
| Benzoni Martino | Consigliere delegato | M | Si | Si |
| Biondi Massimo | Consigliere | M | Si | No |
| Campoli Davide | Consigliere | M | Si | No |
| Cascavilla Adriano | Consigliere | M | Si | No |
| Cecchini Lucia | Consigliere | F | Si | No |
| Contarino Andrea | Consigliere | M | Si | No |
| Faggioli Alberto | Consigliere | M | Si | No |
| Filippelli Saverio | Consigliere | M | Si | No |
| Foschini Dario | Consigliere | M | Si | No |
| Golinucci Daniele | Consigliere | M | Si | No |
| Mancini Flavio | Consigliere delegato | M | Si | Si |
| Martignoni Lorenzo | Consigliere | M | Si | No |
| Montagner Valentino | Consigliere | M | Si | No |
| Muratori Gianni | Consigliere | M | Si | No |
| Panzarini Maurizio | Consigliere | M | Si | No |
| Pedrini Riccardo | Consigliere | M | Si | No |
| Procucci Fausto | Consigliere | M | Si | No |
| Rigatieri Massimo | Consigliere | M | Si | No |
| Rubboli Roberta | Consigliere | F | Si | No |
| Sabato Donato Antonio | Consigliere | M | Si | No |
| Serio Nicola | Consigliere delegato | M | Si | Si |
| Stanzani Roberto | Consigliere | M | Si | No |
| Tinti Davide | Consigliere | M | Si | No |
| Zamagna Marcello | Consigliere | M | Si | No |
| Zardi Roberto | Consigliere | M | Si | No |

LE PRINCIPALI COMPETENZE DEL C.D.A. INCLUDONO:



LA REDAZIONE DEI **BILANCI** E L'APPROVAZIONE DEI **PROGRAMMI OPERATIVI** PER LA SEZIONE OP ORTOFRUTTA.



LA **DETERMINAZIONE DEI PREZZI** DI LIQUIDAZIONE DEI PRODOTTI CONFERITI DAI SOCI.



LA COMPILAZIONE DEI **REGOLAMENTI INTERNI**, CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI ALLA APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA.



LA **NOMINA** DEL DIRETTORE E DEL PERSONALE DIRIGENTE.



LA GESTIONE DELLE **OPERAZIONI** RELATIVE ALL'AMMISSIONE, RECESSO, DECADENZA ED ESCLUSIONE DEI SOCI.

Gli organi di controllo sono composti dal **Collegio Sindacale** e dalla **Società di Revisione**.

Il **Collegio Sindacale** è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, eletti dall'Assemblea. La durata del mandato è di tre anni. I membri sono scelti tra i revisori legali dei conti e professionisti qualificati. In particolare, uno dei membri effettivi e uno dei membri supplenti sono riservati ai soci finanziatori.

Il Collegio Sindacale ha il compito di **vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto**, nonché sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile. Inoltre, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea e dei comitati esecutivi, e ha la facoltà di procedere a ispezioni e chiedere informazioni agli amministratori.

La **revisione legale dei conti** è affidata a un **revisore legale** o a una **società di revisione**, il cui incarico è conferito dall'Assemblea su parere motivato del Collegio Sindacale. L'incarico ha una durata di tre anni e consiste nell'esprimere un giudizio sul bilancio e nel verificare la regolare tenuta della contabilità. Infine, un **Organo di Vigilanza** è incaricato di ricevere segnalazioni riguardanti condotte illecite e di vigilare sul rispetto del Codice Etico.

In aggiunta, per le Sezioni OP (Organizzazione di Produttori), in particolare quella delle Patate, sono previsti organi dedicati, come l'**Assemblea Speciale dei soci della Sezione OP Patate** e il **Comitato Esecutivo della Sezione OP Patate**, quest'ultimo nominato dal Consiglio di Amministrazione. Le Sezioni OP sono composte esclusivamente da soci produttori che conferiscono nella Sezione, e solo loro possono partecipare alle decisioni relative a tali Sezioni.



GOV-2 e GOV-3 *Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate e sistemi di incentivazione*

Nel periodo di rendicontazione, è stato organizzato un **incontro di induction per il Consiglio di Amministrazione** (C.d.A.), durante il quale sono stati illustrati i principali temi legati alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e al Decreto Legislativo 125/2024. Inoltre, è stato presentato il progetto di adeguamento avviato da Apofruit, insieme ai primi esiti dell'analisi di doppia rilevanza, al fine di garantire che il C.d.A. fosse adeguatamente informato riguardo agli sviluppi in ambito di sostenibilità e alle azioni intraprese per allinearsi alle normative vigenti.

Apofruit, essendo al primo anno di analisi di doppia rilevanza, sta attualmente lavorando per definire e strutturare i processi necessari per l'informativa e la gestione delle questioni di sostenibilità da parte degli organi di amministrazione, direzione e controllo. Sebbene non siano ancora stati adottati processi consolidati, sono in corso riflessioni per implementare modalità chiare e sistematiche di informazione e gestione riguardo agli impatti, ai rischi e alle opportunità legati alla sostenibilità, al fine di soddisfare gli obblighi previsti e migliorare la governance in quest'area.

Ad oggi, Apofruit non ha adottato sistemi di incentivazione per gli organi di amministrazione, direzione e controllo. In particolare, non sono previsti MBOs (Management by Objectives) legati a obiettivi di sostenibilità.

GOV-5 *Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità*

Con l'obiettivo di strutturare un processo di raccolta dati ambientali, sociali e di governance, Apofruit ha implementato nel corso del 2024 un sistema di raccolta dati che coinvolgesse le diverse funzioni Aziendali.

Questo approccio ha permesso una gestione decentralizzata della raccolta, riducendo il rischio di concentrazione delle informazioni in un'unica funzione. Ogni funzione Aziendale ha ricevuto la propria scheda di competenza, garantendo una gestione diretta e specifica dei dati da parte dei relativi responsabili.

Nei prossimi anni, Apofruit valuterà eventuali rafforzamenti al sistema di gestione del rischio e ai controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità, con l'obiettivo di implementare un sistema strutturato di deleghe e responsabilità per la raccolta e il controllo dei dati.

Strategia

SBM-1 Strategia, modello Aziendale e catena del valore

Apofruit Italia è una **Cooperativa agricola** che da oltre 60 anni rappresenta l'eccellenza dell'ortofrutta italiana, operando su tutto il territorio nazionale con

oltre **2.300** soci produttori.

Con sede legale a **Cesena** (FC), la Cooperativa è un attore consolidato nel panorama agroalimentare italiano, impegnato nella valorizzazione delle produzioni ortofrutticole attraverso innovazione, sostenibilità e qualità.

Apofruit Italia opera senza finalità lucrative, seguendo i principi della **mutualità prevalente**.



I PRINCIPALI OBIETTIVI DELLA COOPERATIVA SONO:

Promuovere una gestione unitaria delle attività di produzione, raccolta, conservazione, manipolazione, trasformazione e commercializzazione nel comparto ortofrutticolo e pataticolo.

Soddisfare le **esigenze di miglioramento** tecnico, economico e sociale dei produttori agricoli.

Promuovere e fornire assistenza tecnica per l'uso di pratiche colturali, tecniche di produzione e gestione dei rifiuti rispettose dell'ambiente, con particolare attenzione a preservare la qualità delle acque, del suolo, del paesaggio e alla biodiversità.



Inoltre, la Cooperativa ha il compito di **assicurare la programmazione della produzione**, adeguandola alla domanda, ottimizzando i costi e stabilizzando i prezzi alla produzione. Apofruit Italia gestisce la **vendita** dei prodotti dei propri soci, garantendo una distribuzione equa dei ricavi al netto delle spese di gestione, e partecipa attivamente al rafforzamento del movimento associativo italiano, aderendo ad organismi periferici e nazionali.

Per perseguire questi obiettivi, la Cooperativa opera attraverso diverse aree di attività, sia direttamente sia tramite società controllate o partecipate, che includono:

COMMERCIALIZZAZIONE DI FRUTTA FRESCA

area principale, con il supporto di società controllate tra le quali Mediterraneo Group SpA cons. agr., Piraccini Secondo S.r.l.



ENERGIA

con la partecipazione in ApoEnergia S.r.l. (47%), per promuovere l'efficienza energetica e la sostenibilità



COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI BIOLOGICI

impegno crescente verso la produzione biologica, attraverso Canova S.r.l., Vivitoscano S.r.l. e la partecipazione nel Consorzio Almaverde Bio Italia



ATTIVITÀ CONSORTILI

Partecipazione in organismi come Origine Group e Mediterraneo Group SpA cons. agr. per potenziare la sinergia tra operatori del settore



Apofruit Italia si distingue per un modello di business che integra produzione, trasformazione e commercializzazione, garantendo un controllo diretto sulla qualità e la freschezza dei prodotti lungo tutta la filiera.

L'organizzazione produttiva comprende **12 stabilimenti di lavorazione** e **12 strutture per il ritiro e lo stoccaggio** dei prodotti, distribuiti strategicamente nelle regioni italiane, tra cui Emilia-Romagna, Lazio, Basilicata e Sicilia. Questo assetto permette una gestione efficiente delle produzioni, assicurando freschezza e qualità ai consumatori.

L'adozione di rigorosi standard produttivi e certificazioni internazionali, come **GlobalGAP²**, **BRC³**, **IFS⁴**, **ISO 9001⁵**, e **regolamenti per la produzione biologica**, testimonia il continuo impegno della Cooperativa per rispondere alle richieste di un mercato sempre più orientato verso la sostenibilità e la tracciabilità.

2. Standard per le ispezioni delle buone pratiche sociali.

3. Standard globale per la sicurezza alimentare, riconosciuto a livello internazionale, che attesta la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari.

4. Standard internazionale per la valutazione della conformità dei prodotti e dei processi in relazione alla sicurezza e alla qualità degli alimenti.

5. Standard internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità (SGQ) efficace all'interno di un'organizzazione.



Di seguito viene presentata la **catena del valore di Apofruit**, evidenziando le principali **attività** svolte sia a monte che a valle, insieme agli **attori** coinvolti in ciascuna fase del processo:



SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse

Il coinvolgimento degli stakeholder è un elemento chiave per Apofruit, poiché consente di raccogliere feedback significativi e comprendere le aspettative di diverse categorie di pubblico. Questo approccio aiuta l'Azienda a orientare le proprie strategie e obiettivi di business, in un contesto che evolve costantemente, tenendo conto di rischi, opportunità e cambiamenti del settore. Nel corso di questo primo anno di reporting, Apofruit ha condotto un processo di ingaggio degli stakeholder coinvolgendo 12 referenti interni, tra cui i responsabili di funzione. Questo processo è stato strutturato attraverso una ripartizione dei potenziali impatti, rischi e opportunità rilevanti, assegnando la loro valutazione ai

referenti in base alle rispettive competenze. L'obiettivo è stato garantire una valutazione mirata e consapevole della rilevanza degli impatti, dei rischi e delle opportunità, tenendo conto del grado di conoscenza di ciascuna funzione Aziendale rispetto alle attività e ai processi interni.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità: Analisi di doppia rilevanza

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Gli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) materiali di Apofruit influenzano, e sono a loro volta influenzati, dalla strategia e dal modello di business. Nell'ambito delle operazioni proprie, gli impatti rilevanti ambientali, attuali e potenziali, riguardano principalmente le emissioni di gas serra (GHG), i prelievi, consumi e scarichi idrici e la biodiversità. Per quanto riguarda gli impatti sociali, questi si manifestano soprattutto in relazione alla forza lavoro propria, ai lavoratori lungo la catena del valore, alle comunità in cui si opera e ai consumatori finali. Infine, i rischi rilevanti includono possibili aumenti nei costi operativi e perdita di quote di mercato derivanti dai danni causati da eventi climatici estremi e possibili sanzioni dovute all'immissione sul mercato di lotti contaminati da agenti patogeni, sostanze pesticide o etichettatura biologica errata. Per quanto riguarda, invece, le opportunità, l'unica rilevanza viene riscontrata nella riduzione di costi determinata dall'aumento dell'utilizzo di energia rinnovabile da fotovoltaico.

La tabella seguente presenta una sintesi della valutazione di materialità per ciascun tema di sostenibilità, articolata in impatti, rischi e opportunità, insieme a una descrizione delle aree in cui questi si manifestano, sia nelle operazioni interne sia lungo la catena del valore, a monte e a valle. Per approfondimenti riguardanti gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti per Apofruit Italia, si rimanda ai relativi ESRS tematici.

| TOPIC ESRS | IMPATTO | NATURA | TIPOLOGIA | POSIZIONE NELLA CATENA DEL VALORE |
|----------------------------|--|--------|-----------|--------------------------------------|
| Cambiamenti climatici | Garanzia di continuità operativa a tutela degli stakeholder a fronte dei mutamenti climatici e delle relative minacce | + | Effettivo | Own operations |
| Cambiamenti climatici | Garanzia di continuità dei raccolti delle imprese socie conferenti a fronte dei mutamenti climatici e delle relative minacce | + | Effettivo | Upstream |
| Cambiamenti climatici | Generazione di emissioni dirette e indirette energetiche di GHG (Scope 1 e 2) | - | Effettivo | Own operations |
| Cambiamenti climatici | Generazione di emissioni indirette di GHG (Scope 3) | - | Effettivo | Upstream, Own operations, Downstream |
| Cambiamenti climatici | Basso impiego di energia derivante dall'impiego di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) e di macchinari ad alta efficienza energetica | + | Effettivo | Own operations, Downstream |
| Acque e risorse marine | Prelievo d'acqua ai fini del processo produttivo degli stabilimenti con incidenza sulla water footprint | - | Effettivo | Upstream, Own operations |
| Acque e risorse marine | Efficienza nel consumo idrico dei soci grazie al supporto tecnico della Cooperativa | + | Effettivo | Upstream |
| Acque e risorse marine | Efficienza nel consumo idrico nelle operazioni di lavaggio grazie a sistemi di riciclo dell'acqua | + | Effettivo | Own operations |
| Acque e risorse marine | Efficienza nell'utilizzo dell'acqua e nei processi di depurazione | + | Effettivo | Own operations |
| Biodiversità ed ecosistemi | Ripristino degli equilibri ecosistemici attraverso la consulenza agronomica alle imprese socie | + | Effettivo | Upstream |

| TOPIC ESRS | IMPATTO | NATURA | TIPOLOGIA | POSIZIONE NELLA CATENA DEL VALORE |
|------------------------------------|---|--------|------------|--------------------------------------|
| Biodiversità ed ecosistemi | Diffusione delle buone pratiche di gestione del suolo verso le imprese socie | + | Effettivo | Upstream |
| Economia circolare | Efficienza nell'uso di materie prime vergini nell'approvvigionamento di materiali | + | Effettivo | Own operations |
| Economia circolare | Contributo alla transizione verso un modello circolare | + | Effettivo | Own operations, Downstream |
| Economia circolare | Riciclo dei rifiuti da ciclo produttivo a creazione del packaging | + | Effettivo | Own operations, Downstream |
| Economia circolare | Valorizzazione del recupero prodotti invenduti attraverso la destinazione a biodigestori (e conseguente riduzione dello spreco alimentare) | + | Effettivo | Own operations, Downstream |
| Forza lavoro propria | Stabilità occupazionale di tutti i lavoratori, anche del Gruppo OTD in ottemperanza alle convenzioni (e garanzia della sicurezza economica) | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Conformità dell'orario di lavoro rispetto alla normativa vigente | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Sicurezza economica percepita dal dipendente data la trasparenza nell'applicazione del trattamento retributivo contrattuale | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Coinvolgimento e intermediazione del sindacato nei rapporti tra lavoratori e datore di lavoro | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Rispetto dell'autonomia e rappresentanza sindacale | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Soddisfazione del lavoratore tramite la presenza di accordi Aziendali di secondo livello volti a regolare le condizioni di lavoro | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Danni al lavoratore derivanti da infortuni e malattie professionali | - | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Valorizzazione dei lavoratori attraverso l'applicazione della parità di trattamento economico | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Soddisfazione del lavoratore grazie alla presenza di programmi di formazione personalizzati sulla base delle esigenze | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Inclusione dei lavoratori diversamente abili | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Tutela dalle molestie sul luogo di lavoro | - | Potenziale | Own operations |
| Forza lavoro propria | Valorizzazione della forza lavoro dovuta a pratiche orientate all'inclusione di tutti i lavoratori | + | Effettivo | Own operations |
| Forza lavoro propria | Violazione della privacy dei lavoratori propri a causa di episodi di perdita/furto di dati | - | Potenziale | Own operations |
| Lavoratori nella catena del valore | Mancata garanzia di condizioni di lavoro eque per i lavoratori nella catena del valore (stabilità occupazionale, orari di lavoro, salari adeguati a condurre una vita dignitosa, dialogo sociale, libertà di associazione, work-life balance, salute e sicurezza, ecc.) | - | Potenziale | Upstream, Downstream |
| Comunità interessate | Diffusione di una cultura di sana e corretta alimentazione e promozione di iniziative volte a una migliore alimentazione (legata a prodotto a marchio) | + | Effettivo | Downstream |
| Comunità interessate | Sviluppo socioeconomico delle comunità anche attraverso il sostegno di associazioni territoriali, attività solidaristiche, sportive, culturali, ecc. | + | Effettivo | Upstream, Downstream |
| Consumatori e utilizzatori finali | Tutela della libertà di espressione dei clienti grazie alla predisposizione di efficaci sistemi e canali di segnalazioni/reclami | + | Effettivo | Own operations |
| Consumatori e utilizzatori finali | Garanzia della sicurezza alimentare grazie a sistemi, procedure e attività di controllo lungo la filiera | + | Effettivo | Upstream, Own operations, Downstream |
| Consumatori e utilizzatori finali | Promozione del benessere dei consumatori attraverso linee di prodotto biologiche | + | Effettivo | Upstream, Own operations, Downstream |
| Condotta delle imprese | Diffusione di valori di correttezza ed eticità tra i dipendenti e verso il mercato | + | Effettivo | Own operations |
| Condotta delle imprese | Valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli conferiti dai soci cooperatori | + | Effettivo | Own operations |
| Condotta delle imprese | Valorizzazione delle relazioni con le realtà politiche e di rappresentanza di settore anche ai fini dello sviluppo del comparto agricolo | + | Effettivo | Upstream |
| Condotta delle imprese | Contrasto ai reati corruttivi grazie alla predisposizione di sistemi di gestione e di formazione diretta a tutti i livelli Aziendali, garanzia nella conduzione di operazioni di finanziamento di sistema a favore dei soci | + | Effettivo | Upstream |

| TOPIC ESRS | RISCHIO | TIPOLOGIA | POSIZIONE NELLA CATENA DEL VALORE |
|------------------------------------|--|------------|-----------------------------------|
| Cambiamenti climatici | Costi derivanti da danni agli asset Aziendali provocati da eventi climatici acuti/cronici | Strategico | Own operations |
| Cambiamenti climatici | Perdita di quote di mercato dovuta alla riduzione della produzione agricola (anche per specifiche varietà colturali) a causa di eventi climatici acuti/cronici (eventi spot o sistemati) | Strategico | Upstream |
| Cambiamenti climatici | Aumento dei costi operativi dovuto alla volatilità del costo della materia energetica | Strategico | Upstream, Own operations |
| Acque e risorse marine | Perdita di quote di mercato dovuta al calo della produzione agricola (anche solo per specifiche varietà colturali) a causa di eventi siccitosi | Strategico | Upstream, Own operations |
| Economia circolare | Aumento imprevisto dei costi del packaging (legati alla fluttuazione della materia prima e/o alle modifiche nella normativa sull'uso di alcuni materiali) | Strategico | Own operations |
| Economia circolare | Aumento dei costi di gestione del materiale per le richieste di materiali sostenibili provenienti da attori del mercato quali i clienti | Strategico | Own operations |
| Lavoratori nella catena del valore | Rischio reputazionale rispetto ai rapporti commerciali con gli attori della distribuzione | Normativo | Upstream |
| Consumatori e utilizzatori finali | Sanzioni dovute all'erronea classificazione dei prodotti di natura biologica | Normativo | Own operations |
| Consumatori e utilizzatori finali | Sanzioni dovute all'immissione sul mercato di lotti contaminati da agenti patogeni o sostanze pesticidiche utilizzate in agricoltura | Normativo | Own operations |

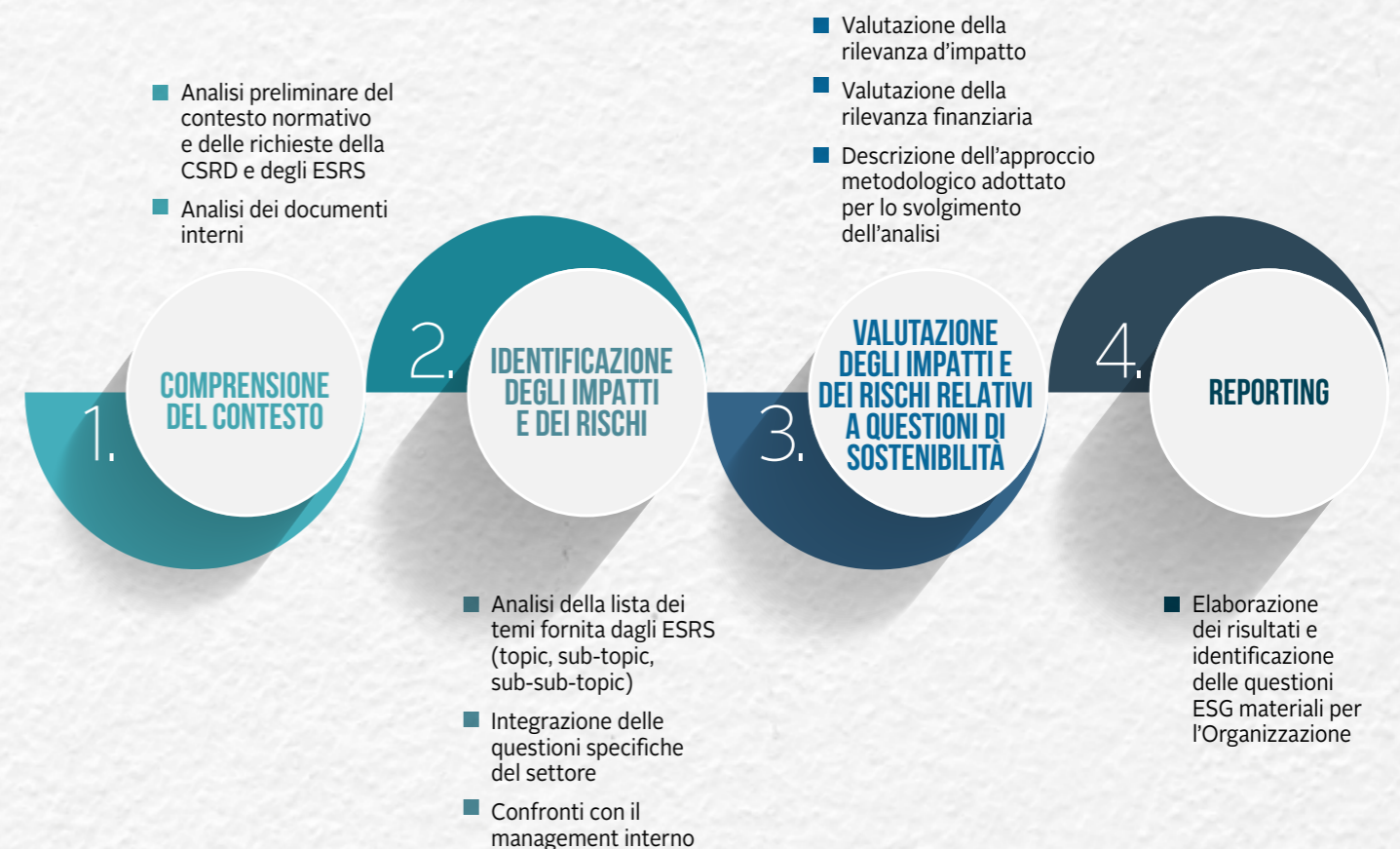
| TOPIC ESRS | OPPORTUNITÀ | POSIZIONE NELLA CATENA DEL VALORE |
|-----------------------|--|-----------------------------------|
| Cambiamenti climatici | Riduzione di costi a seguito dell'aumento di energia rinnovabile da fotovoltaico | Own operations |

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Apofruit Italia ha scelto di redigere il suo **primo bilancio di sostenibilità** seguendo un processo di avvicinamento agli **ESRS**. Ha dunque scelto volontariamente di adottare un approccio strutturato per l'analisi di doppia materialità, ispirandosi alle Implementation Guidance pubblicate dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Sebbene Apofruit non sia soggetto a obbligo normativo, ha ritenuto strategico applicare le **linee guida EFRAG IG 1** (Materiality Assessment Implementation Guidance) ed EFRAG IG 2 (Value Chain Implementation Guidance), al fine di valutare sia gli impatti che l'organizzazione genera sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto), sia i rischi e le opportunità legati ai fattori ESG che possono influire sulle sue performance economico-finanziarie (materialità finanziaria). Per ricostruire la catena del valore e i relativi rapporti commerciali e impatti, Apofruit ha fatto riferimento a **documentazione interna, interviste al management, studi di settore e ad un'analisi approfondita della filiera**. Questo approccio ha permesso di individuare una serie di impatti potenziali, positivi e negativi, associati alle diverse fasi operative e agli attori coinvolti lungo la catena del valore. Tali impatti sono stati quindi mappati e classificati in linea con le tematiche ESG definite dagli standard ESRS. La **valutazione della rilevanza** degli impatti su persone e ambiente – nel breve, medio e lungo periodo – è stata condotta adottando criteri differenziati a seconda della natura dell'impatto (positivo o negativo, effettivo o potenziale); in coerenza con le linee guida EFRAG IG 1 - Materiality Assessment Implementation Guidance. L'analisi si è focalizzata prevalentemente sugli impatti e i rischi generati dalle attività del Gruppo Apofruit Italia.

Per ulteriori informazioni sulle attività di coinvolgimento degli stakeholder si rimanda al paragrafo SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi.

Il processo si è articolato in **quattro fasi principali**, seguendo i dettami dell'Implementation Guidance «EFRAG IG 1 – Materiality Assessment» pubblicata da EFRAG:



1. Comprensione del contesto

Per comprendere il contesto in cui opera il Gruppo, è stata effettuata in prima istanza una valutazione del **perimetro** partendo dal bilancio consolidato, seguita dalla definizione di "controllo operativo".

Per tracciare la **catena del valore** si è tenuto conto anche dell'Implementation Guidance «EFRAG IG 2 – Value chain» di EFRAG che fornisce indicazioni pratiche su come identificare e comunicare informazioni rilevanti riguardanti la catena del valore, sia a monte (fornitori) che a valle (clienti e gestione degli scarti), focalizzandosi su impatti, rischi e opportunità (IROs) materiali che possono derivare da queste relazioni.

2. Identificazione degli impatti e dei rischi

L'identificazione degli impatti e dei rischi connessi è stata effettuata partendo dalla **long list** prevista dall'ESRS 1 RA 16, collegata alle diverse fasi e attori della catena del valore e classificati secondo i temi ESRS (topic, sub-topic e sub-sub-topic) e sulla base degli esiti derivanti dall'analisi del contesto.

Alla luce delle analisi è stato redatto l'elenco degli impatti generati e dei rischi subiti, coerentemente con la struttura dei temi e sottotemi degli ESRS. L'elenco finale ha costituito la base per la successiva valutazione di materialità e la definizione degli impatti e rischi più significativi per il Gruppo.

3. Valutazione degli impatti e dei rischi relativi a questioni di sostenibilità

3.1. Valutazione degli impatti

La rilevanza degli impatti sulle persone e sull'ambiente, nel breve, medio o lungo termine, è stata valutata con **criteri differenziati** in base alla natura dell'impatto, ossia se negativo o positivo, effettivo o potenziale.

Per gli **impatti negativi** effettivi la rilevanza è stata determinata esclusivamente dalla gravità, valutata su tre dimensioni chiave: entità, portata e rimediabilità. Per gli impatti negativi potenziali si è tenuto conto sia della gravità sia della probabilità di accadimento, mentre per quelli potenziali legati ai diritti umani è stato applicato un principio di precauzione, dove la gravità prevale sempre sulla probabilità, a tutela dei diritti fondamentali.

Per gli **impatti positivi**, la rilevanza è stata valutata in modo differenziato: per quelli effettivi sono state considerate entità e portata, mentre per quelli potenziali si è aggiunta anche la probabilità di realizzazione. L'intero processo di valutazione è stato svolto con il coinvolgimento del management di Apofruit Italia, utilizzando una scala di valutazione da 1 a 5, dove il valore 3 rappresenta la soglia di materialità. L'analisi ha portato all'identificazione di **38 impatti rilevanti**, così suddivisi: **15 di natura ambientale, 19 in ambito sociale e 4 relativi alla governance**.

3.2. Valutazione dei rischi

Per la valutazione dei rischi, non essendo ad oggi presente un sistema di ERM (Enterprise Risk Management) sono state valorizzate le mappature preesistenti ed è stata definita una long list di rischi seguendo sempre le linee guida di valutazione degli standard ESRS (entità e portata). In linea con quanto fatto per l'identificazione degli impatti, anche l'analisi dei rischi ha seguito una metodologia strutturata, basata su una prima ricognizione desk e successivamente sottoposta a validazione e valutazione da parte delle funzioni Aziendali coinvolte. L'analisi ha portato all'individuazione di 26 rischi, valutati in base alla probabilità di accadimento e all'entità potenziale degli effetti finanziari nel breve, medio e lungo termine. Ogni rischio è stato analizzato considerando orizzonte temporale, fonte, tipologia e rilevanza (cfr. IRO-1). La soglia di rilevanza è stata fissata a 3, in linea con la soglia di rilevanza degli impatti. Al termine, sono stati identificati **9 rischi rilevanti**, strettamente collegati ai temi ESRS.

Nell'analisi dei rischi, Apofruit ha considerato non solo gli impatti generati, ma anche le potenziali dipendenze da risorse chiave quali servizi ecosistemici, capitale umano e intellettuale, e la stabilità delle relazioni con le comunità di riferimento.

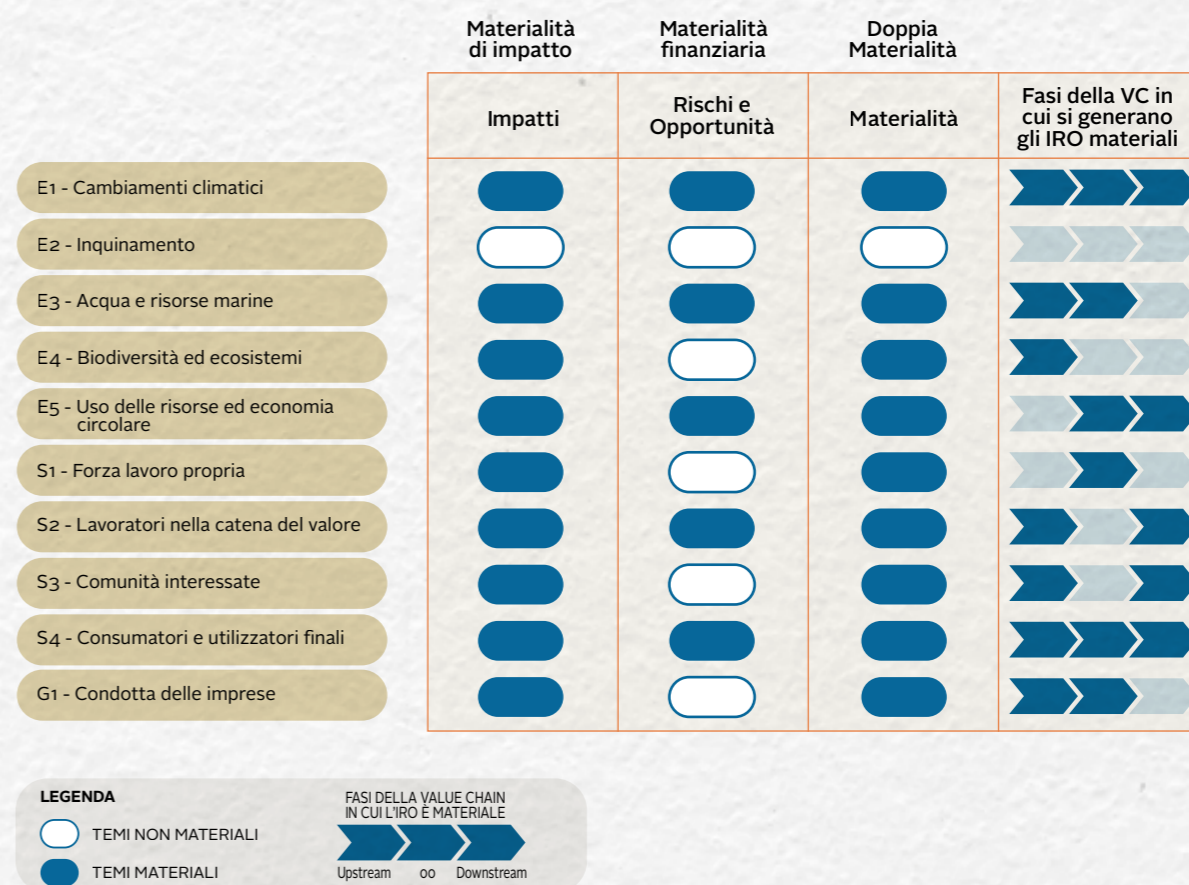
3.3. Valutazione delle opportunità

In linea con quanto fatto per l'identificazione degli impatti e dei rischi, anche l'analisi delle opportunità ha seguito una metodologia strutturata, basata su una prima ricognizione desk e successivamente sottoposta a validazione e valutazione da parte delle funzioni Aziendali coinvolte. L'analisi ha portato all'individuazione di 3 opportunità, valutate in base alla probabilità di accadimento e all'entità potenziale degli effetti finanziari nel breve, medio e lungo termine. Ogni opportunità è stata analizzata considerando orizzonte temporale, fonte, tipologia e rilevanza (cfr. IRO-1). La soglia di rilevanza è stata fissata a 3, in linea con la soglia di rilevanza degli impatti. Al termine, è stata identificata **1 opportunità rilevante** strettamente collegata ai temi ESRS.

Reporting

Le due analisi sopracitate (d'impatto e finanziaria) sono state rielaborate al fine di identificare i temi rilevanti dalla prospettiva finanziaria, dalla prospettiva d'impatto o da entrambe. Il tema è stato considerato rilevante se ha ottenuto un punteggio pari o superiore alla soglia di rilevanza in una delle due dimensioni.

Di seguito una rappresentazione sintetica dell'**analisi di doppia rilevanza** evidenzia i **temi rilevanti per Apofruit Italia** e illustra le **fasi della catena del valore** in cui si generano gli IRO.





Informazioni Ambientali

ESRS E1 Cambiamenti climatici

Strategia

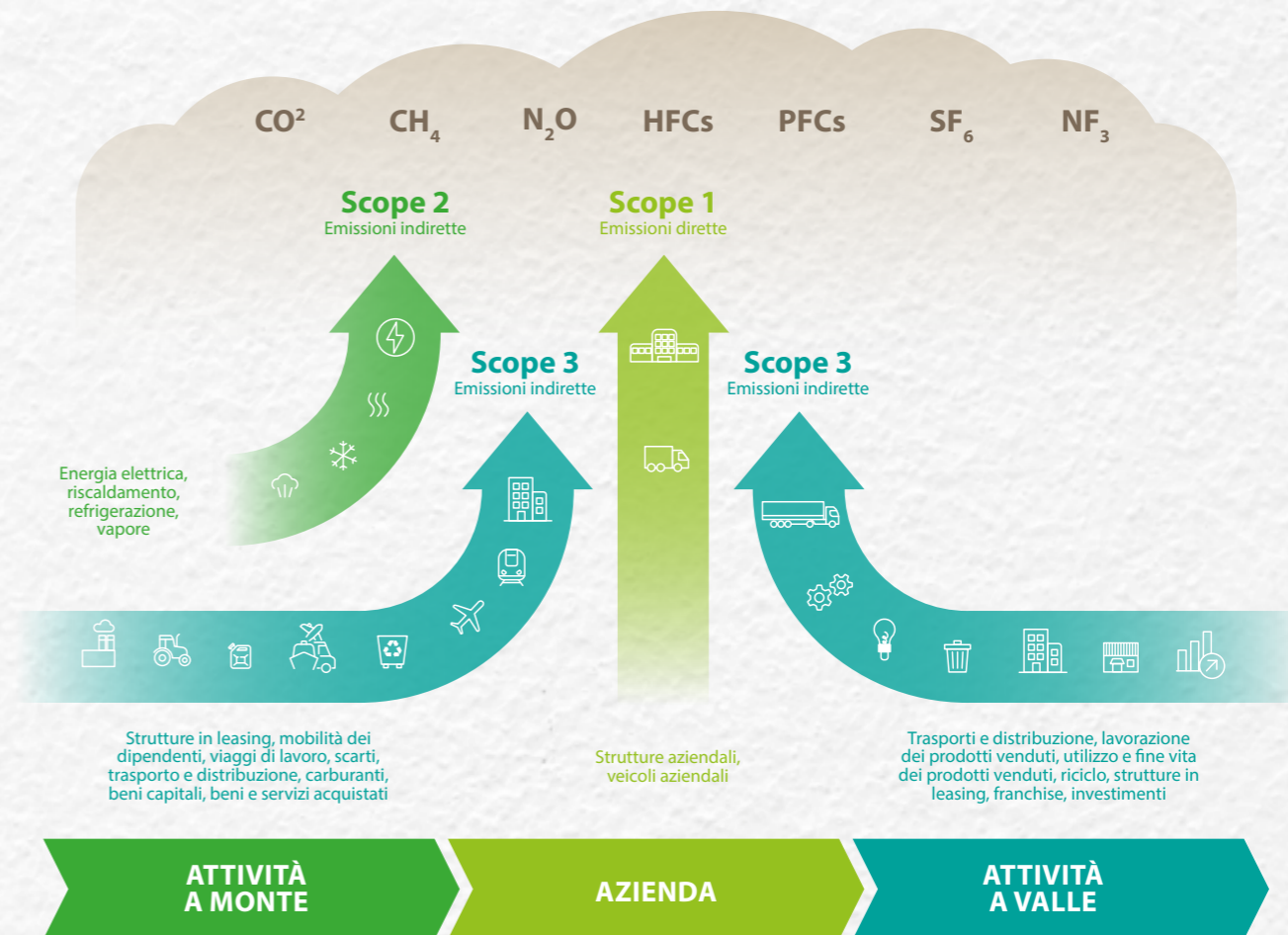
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Apofruit si impegna concretamente nella gestione dei cambiamenti climatici, concentrandosi su due aree principali: la mitigazione e l'adattamento. Questo impegno è essenziale non solo per ridurre l'impatto ambientale, ma anche per garantire la sostenibilità a lungo termine delle operazioni Aziendali, che dipendono dalla gestione efficiente delle risorse naturali e dalla continuità dei processi produttivi.

Apofruit, nell'ambito dell'analisi di materialità, ha identificato cinque impatti rilevanti legati alle emissioni di gas a effetto serra (GES) e i consumi energetici:



- Impatti negativi legati alla generazione di emissioni dirette e indirette energetiche di GHG di **Scope 1 e 2**;
- Un impatto negativo legato alla generazione di emissioni indirette energetiche di GHG di **Scope 3**.
- Un impatto positivo connesso alla **garanzia di continuità operativa** e alla tutela degli stakeholder di fronte a eventi climatici estremi;
- Un impatto positivo relativo alla **continuità dei raccolti** delle imprese socie conferenti.
- Un impatto positivo derivante dal limitato impiego di energia grazie all'utilizzo di fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici) e all'adozione di macchinari ad alta efficienza energetica.



La mappatura e la valutazione dei rischi hanno evidenziato **tre principali rischi materiali** legati al cambiamento climatico. Il primo riguarda i **danni agli asset Aziendali causati da eventi climatici acuti o cronici**. Il secondo rischio riguarda la **perdita di quote di mercato, derivante dalla riduzione della produzione agricola**, anche per varietà colturali specifiche, a causa di eventi climatici estremi o ricorrenti. Infine, il terzo rischio è **l'incremento dei costi operativi, dovuto alla volatilità dei prezzi dell'energia**.

È stata inoltre individuata un'**opportunità significativa** connessa alla **riduzione dei costi energetici** grazie all'aumento della produzione di **energia rinnovabile da impianti fotovoltaici**.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Apofruit integra le tematiche ambientali nel proprio Codice Etico, che guida il comportamento responsabile dell'organizzazione. Inoltre, la Cooperativa ha preso impegni concreti per ridurre i consumi energetici e promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di limitare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Il **Codice Etico di Apofruit**, approvato dal Consiglio di Amministrazione, definisce i prin-



cipi etico-sociali che guidano i comportamenti di tutti i membri dell'organizzazione, inclusi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori. Esso rappresenta la "Carta Costituzionale" dell'Azienda e stabilisce diritti, doveri morali e responsabilità per garantire una gestione responsabile e sostenibile. Il Codice Etico viene diffuso attraverso attività di comunicazione e formazione differenziate, supportate dall'Organismo di Vigilanza (OdV), che assicura il rispetto delle regole, con sanzioni disciplinari in caso di violazioni.

Il **Codice Etico di Apofruit** esprime un forte impegno per la tutela ambientale, considerata non solo come un contesto fisico ma come un patrimonio di risorse naturali, paesaggistiche e culturali da preservare per le generazioni future. La Cooperativa orienta il proprio agire secondo il principio dello sviluppo sostenibile, inteso come una responsabilità verso il presente e soprattutto verso le generazioni future. Questo principio guida ogni decisione, imponendo non solo il rispetto degli obblighi giuridici, ma anche l'adozione di una condotta etica e trasparente, che si traduce in percorsi competitivi e sostenibili per la collettività. Apofruit promuove politiche di produzione compatibili con la tutela ambientale, con l'obiettivo di limitare produzioni e consumi ad alto impatto inquinante, favorendo l'introduzione di innovazioni tecnologiche che riducano le esternalità negative.

Inoltre, nella selezione dei fornitori, Apofruit valuta il rispetto degli standard qualitativi e la conformità ai sistemi di gestione ambientale, integrando così la tutela ambientale lungo tutta la catena del valore.

E1-3 Azioni e risorse relative ai cambiamenti climatici

Apofruit riconosce l'importanza delle sfide poste dal cambiamento climatico per il settore agroalimentare. In risposta, la Cooperativa adotta un approccio integrato orientato sia alla **mitigazione delle emissioni** sia all'**adattamento agli impatti climatici**, promuovendo una filiera ortofrutticola più **resiliente, sostenibile e attenta alla tutela delle risorse naturali**.

Nel corso degli anni, Apofruit ha consolidato il proprio impegno attraverso l'adozione diffusa di **pratiche agronomiche a basso impatto**, con particolare attenzione alla **produzione integrata e biologica (es. Almeverde Bio)**, alla riduzione dell'uso di input chimici e al miglioramento continuo delle tecniche colturali. Questo approccio è supportato da **attività strutturate di assistenza tecnica e formazione per i soci produttori**, finalizzate alla diffusione di soluzioni innovative e sostenibili, in grado di migliorare la qualità dei prodotti e la **resilienza dei sistemi agricoli**.

Di seguito sono presentati i principali ambiti d'azione e progettualità implementate da Apofruit Italia verso i propri soci produttori, nell'ambito della mitigazione e dell'adattamento climatico:

Mezzi di difesa contro le gelate, che colpiscono principalmente le aziende agricole lungo la filiera produttiva.

Gestione delle risorse idriche e delle colture, soprattutto per proteggersi dalle gelate e dalla siccità.

Ottimizzazione dei **piani colturali** in base alle condizioni climatiche delle zone produttive.

Inoltre, presso quattordici dei propri stabilimenti, Apofruit ha installato impianti fotovoltaici che hanno permesso la produzione di energia rinnovabile. In particolare, il progetto di riqualificazione è stato caratterizzato dalla bonifica dell'amianto presente sui lastrici solari, trasformati, oggi, in elementi di produzione di energia pulita, a conferma dell'impegno per l'ambiente di Apofruit che conta su strutture risanate e più efficienti, oltreché su un notevole potenziale di produzione di energia rinnovabile.



Inoltre, Apofruit ha ottenuto la **certificazione LEAF Marque**, uno standard ambientale riconosciuto a livello internazionale che attesta l'adozione di **pratiche agricole sostenibili** lungo l'intera attività Aziendale.

La certificazione copre tutte le coltivazioni e le attività correlate, e si fonda su criteri chiave quali: **gestione del suolo, uso responsabile dell'acqua e dell'energia, protezione delle colture, biodiversità, gestione dei rifiuti e coinvolgimento della comunità locale**.



Le azioni connesse ad adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici di Apofruit si fonda infine su un **approccio collaborativo**, che coinvolge **agricoltori, enti di ricerca, istituzioni e stakeholder territoriali**, con l'obiettivo di diffondere l'adozione di **pratiche agricole resilienti**, assicurando al contempo **qualità, sicurezza alimentare e tutela del capitale naturale** lungo l'intera catena del valore.

Metriche e obiettivi

E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Consumo totale di energia in MWh delle operazioni proprie dell'impresa:

| E1-5 – Consumo di energia e mix energetico | UdM | 2024 |
|--|-----|--------------|
| Consumo totale di energia in MWh delle operazioni proprie dell'impresa, suddiviso in: | MWh | 7.862,41 |
| a) Consumo totale di energia da fonti fossili | MWh | 2.513 |
| Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia | % | 32% |
| b) Consumo totale di energia da fonti nucleari | MWh | 0,00 |
| Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia | % | 0% |
| c) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili | MWh | 5.350 |
| Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia | % | 68% |
| Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (che include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica), i biocarburanti, il biogas, l'idrogeno da fonti rinnovabili, eccetera | MWh | 0,00 |
| Consumo totale di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti; | MWh | 4.571,41 |
| Consumo totale di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili | MWh | 778,14 |

Intensità energetica rispetto ai ricavi netti:

| Intensità energetica rispetto ai ricavi netti | UdM | 2024 |
|---|------------------|-------------|
| Totale energia consumata | MWh | 7.862,41 |
| Ricavi netti (in bilancio) | mln € | 247,265 |
| Intensità energetica | MWh/mln € | 31,8 |

E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Il calcolo delle informazioni riportate nelle tabelle sottostanti si basa sui principi stabiliti nelle norme Corporate Accounting and Reporting Standard e Corporate Value Chain Accounting and Reporting Standard del Greenhouse Gas Protocol. Per il calcolo dello Scope 1 e 2 sono stati utilizzati i fattori di emissione provenienti da DEFRA 2024 e Linee Guida ABI 2024.

Emissioni di GES di ambito 1

Nel periodo di rendicontazione, l'impresa ha generato un totale di **633,62 tonnellate di CO₂** equivalente da fonti dirette. Queste emissioni sono generate dal consumo di combustibili fossili da parte dei mezzi, macchinari e generatori Aziendali, dal consumo di gas naturale per il riscaldamento.

| Emissioni di GES di ambito 1 | UdM | 2024 |
|---|---------------------------|---------------|
| Emissioni lorde di GES di ambito 1 | t CO₂eq | 633,62 |

Emissioni di GES di ambito 2

Il calcolo di emissioni per lo Scope 2 può essere effettuato secondo due modalità:

- **Location based:** considera per l'energia elettrica consumata un fattore di emissione medio, calcolato sulla base del mix energetico nazionale rispetto al paese nel quale l'Azienda opera (Italia);
- **Market based:** tiene conto della quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili acquistata direttamente dall'Azienda, purché sia certificata dal GSE mediante l'emissione di un certificato d'origine.

Le emissioni di gas a effetto serra relative all'ambito 2 di Apofruit risultano pari a zero, poiché l'intero fabbisogno energetico dell'impresa è soddisfatto esclusivamente attraverso l'acquisto e l'autoproduzione di **energia proveniente da fonti rinnovabili**, garantendo così un impatto ambientale nullo per questa specifica categoria. Il totale delle emissioni di gas a effetto serra relative per il 2024 è riportato nella seguente tabella:

| Emissioni totali di GES (ambito 1 e 2) | UdM | 2024 |
|---|---------------------------|---------------|
| Emissioni lorde totali di GES - location based | t CO₂eq | 633,62 |
| Emissioni lorde totali di GES - market based | t CO₂eq | 633,62 |

ESRS E3 Acque e risorse marine

Apofruit riconosce l'importanza di una **gestione responsabile delle risorse idriche**, elemento essenziale per il proprio processo produttivo e per la sostenibilità del sistema agricolo. Pur consapevole che il **prelievo di acqua per uso industriale** comporta un impatto sulla propria **impronta idrica**, l'Azienda ha avviato una serie di **azioni mirate alla riduzione di tale impatto**, attraverso il miglioramento dell'efficienza e l'adozione di pratiche più sostenibili.

Questo impegno risponde non solo alle **crescenti sfide ambientali** legate alla disponibilità idrica, ma rappresenta anche un **fattore chiave per la competitività e la resilienza** del modello di business, fortemente legato all'uso responsabile delle risorse naturali.

Nell'ambito dell'analisi di materialità, Apofruit ha identificato **quattro impatti** rilevanti legati alle acque:



Inoltre, è stato individuato un rischio rilevante legato alla **perdita di quote di mercato dovuta al calo della produzione agricola (anche solo per specifiche varietà colturali) a causa di eventi siccitosi**. Non sono state mappate opportunità rilevanti.



Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E3-1 Politiche connesse alle acque

L'acqua rappresenta una risorsa fondamentale per Apofruit, non solo per garantire la crescita e la qualità dei prodotti agricoli che commercializza, ma anche per il suo ruolo essenziale nei processi produttivi e nella sostenibilità ambientale. **L'impresa è consapevole dell'importanza di un utilizzo responsabile e attento delle risorse idriche**. Nell'ambito delle operazioni proprie, lavora per **minimizzare gli sprechi e ottimizzare i consumi**, oltre a supportare i propri soci sul campo attraverso il supporto in **pratiche agricole che promuovono l'efficienza nell'uso dell'acqua**, anche in funzione dell'ottenimento di certificazioni ambientali.

La gestione sostenibile dell'acqua è, infatti, una priorità per Apofruit che, pur non avendo ad oggi una politica formalizzata, si impegna a ridurre il suo impatto ambientale attraverso soluzioni innovative e rispettose dell'ecosistema.

E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque

Apofruit è fortemente impegnata nella **tutela delle risorse idriche** e nella **promozione di pratiche agricole sostenibili** che favoriscano l'**uso efficiente dell'acqua**, risorsa essenziale per la produzione ortofrutticola. L'Azienda adotta un approccio collaborativo che coinvolge attivamente **agricoltori, ricercatori, esperti di gestione idrica e istituzioni locali**, con l'obiettivo di garantire un uso responsabile dell'acqua lungo l'intera filiera, in coerenza con gli obiettivi ambientali e la tutela delle risorse naturali. Attraverso un impegno costante nella **ricerca e nell'implementazione di soluzioni innovative**, Apofruit contribuisce a ridurre l'impatto idrico delle proprie attività industriali e di filiera agricola, promuovendo modelli produttivi più **attenti alla sostenibilità**.

6.
Certificazione di prodotto ottenuta da Apofruit e Mediterraneo.



7.
Certificazione di magazzino ottenuta per le sedi di Altedo, Longiano e Scanzano Jonico.

In quest'ambito, è in corso di implementazione presso diverse aziende agricole, già certificate **GlobalG.A.P.**⁶, del Add.On Spring che prevede requisiti per l'uso razionale delle risorse idriche. Sono inoltre attive le certificazioni **Biosuisse** e **Naturland**⁷, standard per l'agricoltura biologica che incoraggiano l'uso responsabile dell'acqua.

Nell'ambito delle operazioni proprie e quindi presso le sedi operative, Apofruit ha avviato diverse misure per migliorare l'efficienza idrica dei processi produttivi:

- **Monitoraggio e manutenzione degli impianti negli stabilimenti:** ogni anno viene destinato un budget per investimenti in tecnologie mirate al risparmio idrico, in particolare nei processi di lavaggio.
- **Sistemi di riciclo dell'acqua** nei processi produttivi (ad es. raffreddamento e lavaggio delle linee), ove tecnicamente possibile.
- **Investimenti per sostituzione e aggiornamento di impianti industriali** con soluzioni a maggiore efficienza idrica.
- **Valutazione del rischio idrico** (es. rischio esondazione) per integrare misure di prevenzione e adattamento.

Apofruit mette a disposizione dei propri soci produttori il DSS (Decision Support System) Bluleaf sviluppato con SysMan per la gestione razionale delle irrigazioni. In questo contesto è attiva una rete di centraline meteo integrate. Parallelamente, la Cooperativa sostiene i propri soci, anche con azioni in ambito OCM, nell'adozione di **sistemi irrigui efficienti** attraverso **finanziamenti mirati** che promuovono un uso razionale dell'acqua in agricoltura:

- **Sostituzione di impianti esistenti** con soluzioni a maggiore efficienza, a condizione che venga garantito un miglioramento minimo dei consumi tra il **5%** e il **25%**, a seconda della tecnologia installata.
- **Realizzazione di nuovi impianti irrigui**, ammessa solo in presenza di corpi idrici in **buono stato qualitativo e quantitativo**, per evitare ulteriori pressioni sugli ecosistemi idrici.

Oltre all'impiantistica, vengono finanziati anche **componenti tecniche accessorie** che ne migliorano l'efficienza e la durabilità, tra cui filtri autopulenti, centraline di automazione e contatori per il monitoraggio dei consumi idrici.



Metriche e obiettivi

E3-4 Consumi idrici

Di seguito vengono presentati i dati riguardanti il consumo idrico delle operazioni proprie, il volume di acqua riciclata e riutilizzata, nonché l'intensità idrica.

| Informazioni inerenti al consumo idrico | UdM | 2024 |
|---|----------------------|----------------|
| Consumo idrico totale | m³ | 271.790 |
| di cui in zone a rischio idrico, incluse quelle a elevato stress idrico | m ³ | 0 |
| Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata | m ³ | 17.500 |
| Volume totale di acqua immagazzinata | m ³ | 0 |
| Variazione di acqua immagazzinata | m ³ | 0 |

L'**intensità idrica** di Apofruit è calcolata come rapporto tra il consumo idrico in m³ e i ricavi netti 2024 ed è pari a **1,10 m³/mln €**.

| Intensità idrica | UdM | 2024 |
|-------------------------|----------------------------|-------------|
| Consumo idrico totale | m ³ | 271.790 |
| Ricavi netti | mln € | 247,266 |
| Intensità idrica | m³/mln € | 1,10 |



ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi

Strategia

SBM-3 *Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale*

La biodiversità rappresenta un **elemento chiave per la sostenibilità ambientale e produttiva** di Apofruit, che riconosce il proprio ruolo nel contribuire al mantenimento degli equilibri ecologici e nella protezione delle risorse naturali.

Apofruit contribuisce positivamente alla **preservazione della biodiversità** attraverso il ripristino degli ecosistemi, offrendo consulenza agronomica alle imprese socie per migliorare le pratiche agricole e promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali. Inoltre, l'Azienda diffonde buone pratiche di gestione del suolo, favorendo l'adozione di tecniche che migliorano la qualità del terreno e preservano la salute degli ecosistemi. Tali impegni non solo hanno una valenza ambientale, ma rappresentano anche un **fattore strategico per il modello di business di Apofruit**, che si fonda sulla qualità e continuità della produzione, strettamente legate alla salute degli ecosistemi agricoli.

Nell'ambito dell'analisi di materialità, Apofruit ha identificato due impatti rilevanti legati alla biodiversità e agli ecosistemi:



Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità:
Un impatto positivo collegato al ripristino degli equilibri ecosistemici attraverso la consulenza agronomica alle imprese socie.



Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi:
Un impatto positivo riguardante la diffusione delle buone pratiche di gestione del suolo verso le imprese socie.

La mappatura dei rischi e delle opportunità connessi alla biodiversità non ha evidenziato, al momento, elementi materiali da riportare.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E4-2 *Politiche connesse alla biodiversità e agli ecosistemi*

Nel **Codice Etico** si specifica che la Cooperativa, quale Organizzazione di produttori, ha come obiettivo l'impiego di pratiche colturali, tecniche di produzione e pratiche di gestione dei rifiuti che rispettino l'ambiente, in particolare per preservare la qualità dell'ambiente circostante, del paesaggio e **preservare o favorire la biodiversità**.

L'impegno della Cooperativa si concentra in particolare sul supporto ai produttori nel **ripristino e sulla tutela della biodiversità nelle aree coltivate**, promuovendo pratiche agricole sostenibili e adattate alle caratteristiche dei singoli contesti produttivi, anche sulla spinta delle certificazioni.





E4-3 Azioni e risorse connesse alla biodiversità e agli ecosistemi

Apofruit è da sempre impegnata nella tutela della biodiversità e nella promozione della sostenibilità ambientale, indirizzando le proprie imprese socie nell'adottare pratiche agricole che rispettino e preservino gli ecosistemi naturali. L'Azienda **collabora** con agricoltori, ricercatori, istituzioni locali e altri stakeholder per promuovere un'agricoltura sostenibile che supporti la biodiversità.

Tra le principali azioni a favore della biodiversità, Apofruit supporta le imprese socie nel far adottare pratiche di gestione del suolo che variano in base alle caratteristiche fisico-tecniche del terreno, utilizzando **sostanze organiche** e favorendo **tecniche agricole poco invasive**. Nelle coltivazioni frutticole, le piante sono spesso autonome, contribuendo alla sostenibilità degli ecosistemi. Inoltre, Apofruit promuove l'applicazione delle **migliori pratiche biologiche** anche nelle coltivazioni convenzionali, rafforzando il suo impegno per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente.

L'impegno è indirizzato anche all'adozione di **pratiche agronomiche orientate al miglioramento della qualità del suolo**, tra cui l'impiego di sostanze organiche e, nelle coltivazioni frutticole, l'adozione di tecniche che favoriscono una maggiore autonomia delle piante, riducendo così il ricorso a input esterni. Inoltre, Apofruit incoraggia l'**applicazione di pratiche biologiche anche in ambiti convenzionali**, fornendo assistenza tecnica alle aziende socie per orientarle verso modelli produttivi più rispettosi dell'ambiente.

Pur con un coinvolgimento diretto limitato, la Cooperativa fornisce **consulenza agronomica diversificata**, adattata alle differenti tipologie di produzione presenti nella base associativa. Attualmente, **oltre il 25% delle superfici coltivate** dai soci è condotto secondo il metodo biologico, contribuendo in modo significativo alla **conservazione della biodiversità agricola**. Nel contesto dell'Emilia-Romagna, il tessuto agricolo è composto da aziende medio-piccole, con colture diversificate e una buona presenza di aree verdi, elementi che favoriscono la tutela della biodiversità. Questo modello si differenzia da quello di altre realtà territoriali, come alcune zone del Lazio o del sud Europa (es. Spagna), dove si osserva una maggiore diffusione della monocoltura.

Apofruit sottolinea che, quando le pratiche agricole sono applicate in modo corretto, **non si riscontrano impatti negativi su suolo, aria o risorse idriche**, e non sono stati registrati casi di non conformità alle normative vigenti. Inoltre, la Cooperativa ha adottato **protocolli interni per il controllo delle sostanze utilizzate nei prodotti conferiti**, limitando l'impiego di quelle potenzialmente dannose per la salute umana e per l'ambiente.

ESRS E5 Economia circolare

Apofruit riconosce l'importanza di un utilizzo più efficiente delle risorse e della **riduzione degli sprechi** come elementi centrali per migliorare la sostenibilità delle proprie attività. L'impresa ha avviato iniziative volte a **ottimizzare l'impiego di materie prime vergini**, migliorare l'efficienza dei processi produttivi e **contenere l'impatto ambientale legato ai materiali utilizzati**. In particolare, l'attenzione si concentra sulla **gestione dei rifiuti** e sull'adozione graduale di pratiche coerenti con i principi dell'**economia circolare**, con l'obiettivo di limitare la produzione di scarti e favorire, ove possibile, il riutilizzo o il riciclo dei materiali. Queste azioni non rispondono solo alle crescenti sfide ambientali, ma rappresentano anche una **leva strategica per l'efficienza operativa** e la competitività di Apofruit nel lungo periodo.

Nell'ambito dell'analisi di materialità, Apofruit ha identificato **quattro impatti rilevanti** legati alla gestione circolare delle risorse:



AFFLUSSI DI RISORSE:

- Un impatto positivo riguardante l'efficienza nell'uso di materie prime vergini nell'approvvigionamento di materiali.

DEFLUSSI DI RISORSE:

- Un impatto positivo collegato al contributo alla transizione verso un modello circolare.

RIFIUTI:

- Un impatto positivo che riguarda il riciclo dei rifiuti da ciclo produttivo a creazione del packaging.
- Un impatto positivo legato alla valorizzazione del recupero prodotti invenduti attraverso la destinazione a biodigestori (e conseguente riduzione dello spreco alimentare).

L'analisi di materialità ha inoltre individuato **due rischi materiali** collegati **all'aumento imprevisto dei costi del packaging** (legati alla fluttuazione della materia prima e/o alle modifiche nella normativa sull'uso di alcuni materiali) e **all'aumento dei costi di gestione del materiale per le richieste di materiali sostenibili** provenienti da attori del mercato quali i clienti. Non si sono rilevate invece opportunità rilevanti.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Apofruit, ha **avviato azioni concrete, in particolare nel settore del packaging** e nella **gestione degli scarti**, pur non disponendo attualmente di una politica formalizzata sull'uso delle risorse e sull'economia circolare.

L'Azienda presta particolare attenzione alla **selezione degli imballaggi**, privilegiando materiali a minor impatto ambientale e con caratteristiche di riciclabilità o riutilizzabilità, anche in risposta alle richieste provenienti dalla **Grande Distribuzione Organizzata (GDO)**. Parallelamente, sono in corso iniziative per il **recupero e la valorizzazione degli scarti di lavorazione**, con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti generati e promuovere un uso più efficiente delle risorse lungo la filiera.

In prospettiva, Apofruit monitora con attenzione l'evoluzione del quadro normativo, in particolare l'introduzione, prevista per il 2030, di una **normativa settoriale specifica per il packaging ortofrutticolo**, orientata alla **gestione e riduzione delle microplastiche**. Questo scenario, combinato con l'evoluzione delle aspettative di mercato, sta progressivamente indirizzando il settore verso soluzioni di **packaging più sostenibili**, ambito in cui Apofruit intende **adeguarsi e contribuire attivamente**.

E5-2 Azioni e risorse relative all'economia circolare e rifiuti

Apofruit è fortemente impegnata nella promozione dell'economia circolare, un principio fondamentale che orienta le sue strategie nella gestione delle risorse. L'Azienda sta lavorando per creare un ciclo virtuoso che riduca il consumo di risorse naturali e minimizzi la produzione di rifiuti, contribuendo alla transizione verso un modello agricolo più sostenibile. Questo impegno **coinvolge una rete di stakeholder, tra cui agricoltori, produttori di materiali agricoli, esperti di sostenibilità e istituzioni locali, che collaborano insieme per sviluppare soluzioni innovative e praticabili per un'agricoltura più circolare e rispettosa dell'ambiente**. Con il suo focus sulla ricerca e sull'innovazione, Apofruit contribuisce alla costruzione di un futuro agricolo in cui le risorse vengono utilizzate in modo responsabile, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza dei processi produttivi.

In questa ottica, Apofruit, che rifornisce le principali catene distributive italiane ed estere, dedica particolare attenzione anche al tema del **packaging**, considerandolo parte integrante della propria strategia di sostenibilità e logistica. Un aspetto centrale di questa strategia è la **collaborazione con CPR System**, di cui Apofruit è socio fondatore. CPR System rappresenta un punto di riferimento strategico per l'Azienda grazie al suo **modello innovativo di packaging**, che utilizza **casce e pallet riutilizzabili realizzati in plastica riciclata**. Questi materiali vengono raccolti, sanificati



e reimmessi nel ciclo produttivo secondo i principi dell'economia circolare. Questa soluzione non solo riduce l'uso di imballaggi monouso e le emissioni di CO₂ correlate, ma migliora anche l'efficienza logistica, la tracciabilità e la qualità della conservazione dei prodotti ortofrutticoli, contribuendo così agli obiettivi di sostenibilità ambientale promossi da Apofruit.

A sostegno dell'economia circolare, Apofruit adotta anche altre misure significative. L'Azienda si allinea costantemente alle **richieste del mercato** e delle **normative GDO** in materia di packaging, ottenendo le certificazioni necessarie per garantire pratiche sostenibili. Inoltre, **i sottoprodotti derivanti dagli scarti della produzione agricola vengono conferiti a biodigestori, contribuendo alla produzione di energia rinnovabile e alla riduzione degli sprechi**. Apofruit promuove anche l'adozione di materiali riciclati o riciclabili, con un'attenzione particolare al settore biologico, dove si privilegia la vendita assistita con imballaggi sfusi e confezioni in cartone, riducendo così l'uso di plastica e favorendo soluzioni più ecologiche.



Metriche e obiettivi

E5-4 Flussi di risorse in entrata

La seguente tabella illustra i flussi di risorse in entrata più rilevanti:

| Flussi di risorse in entrata | UdM | 2024 |
|--|------------|-------------------|
| Peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali utilizzati | ton | 168.423,28 |
| Materie prime | ton | 161.468,00 |
| Frutta di prima gamma | ton | 110.384,00 |
| Ortaggi di prima gamma | ton | 46.595,00 |
| Quarta gamma (prima gamma evoluta/altri prodotti) | ton | 4.489,00 |
| Percentuale di materiali biologici⁸ usati dall'impresa che provengono da una filiera sostenibile | % | 23% |
| Frutta di prima gamma biologica | % | 24% |
| Ortaggi di prima gamma biologici | % | 23% |
| Quarta gamma (prima gamma evoluta/altri prodotti) biologici | % | 17% |
| Peso totale dei componenti secondari riutilizzati o riciclati | ton | 6.955,28 |
| Carta | ton | 4.796,95 |
| Plastica | ton | 983,76 |
| Legno | ton | 1.174,57 |
| Percentuale dei componenti secondari riutilizzati e riciclati | % | 4% |

8. Con "Materiale Biologico" si intendono prodotti BIO certificati.

E5-5 Flussi di risorse in uscita

La seguente tabella illustra i flussi di risorse in uscita prodotti da Apofruit:

| Flussi di risorse in uscita | UdM | 2024 |
|---|------------|------------------|
| Volume totale di rifiuti prodotti dalle operazioni proprie | ton | 2.225.938 |
| Volume totale di rifiuti non destinati allo smaltimento | ton | 2.225.938 |
| di cui non pericolosi | ton | 2.168.638 |
| - preparazione per il riutilizzo | ton | 0 |
| - riciclaggio | ton | 0 |
| - altre operazioni di recupero | ton | 2.168.638 |
| di cui pericolosi | ton | 57.300 |
| - preparazione per il riutilizzo | ton | 0 |
| - riciclaggio | ton | 0 |
| - altre operazioni di recupero | ton | 57.300 |
| Volume totale di rifiuti destinati allo smaltimento | ton | 0 |
| di cui non pericolosi | ton | 0 |
| - preparazione per il riutilizzo | ton | 0 |
| - riciclaggio | ton | 0 |
| - altre operazioni di recupero | ton | 0 |
| di cui pericolosi | ton | 0 |
| - preparazione per il riutilizzo | ton | 0 |
| - riciclaggio | ton | 0 |
| - altre operazioni di recupero | ton | 0 |
| Volume totale di rifiuti non riciclati | ton | 0 |
| Percentuale di rifiuti non riciclati | % | 0% |



Informazioni Sociali

ESRS S1 Forza lavoro propria

Strategia

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Gli impatti legati alla forza lavoro, individuati nel processo di valutazione descritto in ESRS 2 IRO-1, sono strettamente connessi al modello di business dell'organizzazione nonché alla propria strategia. Apofruit riconosce l'importanza di promuovere un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo come pilastro fondamentale per il successo e la sostenibilità dell'impresa. Le tematiche legate alla tutela dei diritti dei lavoratori, alla sicurezza sul lavoro, alla parità di trattamento e all'inclusione rappresentano non solo un dovere sociale, ma anche un fattore strategico per garantire la motivazione, il benessere e la produttività delle persone che contribuiscono quotidianamente alla crescita del Gruppo.

Gli impatti individuati contribuiscono ad orientare la strategia del Gruppo, che si propone di intervenire affinché gli impatti negativi si riducano e di creare le condizioni ottimali affinché gli impatti positivi migliorino nel corso del tempo. L'analisi di materialità condotta da Apofruit ha evidenziato otto impatti significativi legati alle condizioni di lavoro all'interno dell'Azienda.

Condizioni di lavoro e altri diritti connessi al lavoro

In merito alle condizioni di lavoro e altri diritti, Apofruit ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

OCCUPAZIONE SICURA:

Un impatto positivo connesso alla stabilità occupazionale di tutti i lavoratori, anche del Gruppo OTD⁹ in ottemperanza alle convenzioni (e garanzia della sicurezza economica).

ORARIO DI LAVORO:

Un impatto positivo riguardante la conformità dell'orario di lavoro rispetto alla normativa vigente.

SALARI ADEGUATI:

Un impatto positivo collegato alla sicurezza economica percepita dal dipendente data la trasparenza nell'applicazione trattamento retributivo contrattuale.

DIALOGO SOCIALE:

Un impatto positivo sul coinvolgimento e intermediazione del sindacato nei rapporti tra lavoratori e datore di lavoro.

9. Operai a tempo determinato - OTD (o braccianti agricoli / giornalieri di campagna).

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE:

Un impatto positivo connesso al rispetto dell'autonomia e rappresentanza sindacale.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA:

Un impatto positivo derivante dalla soddisfazione del lavoratore tramite la presenza di accordi Aziendali di secondo livello volti a regolare le condizioni di lavoro.

SALUTE E SICUREZZA:

Un impatto negativo connesso ai danni al lavoratore derivanti da infortuni e malattie professionali.

RISERVATEZZA:

Un impatto negativo collegato alla violazione della privacy dei lavoratori propri a causa di episodi di perdita/furto di dati.

L'analisi di materialità non ha rilevato rischi o opportunità materiali per Apofruit in questo contesto.

Parità di trattamento e opportunità per tutti

Relativamente al tema delle pari opportunità e parità di trattamento, l'analisi di materialità ha rilevato i seguenti 5 impatti rilevanti:

PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE:

Un impatto positivo connesso alla valorizzazione dei lavoratori attraverso l'applicazione della parità di trattamento economico.

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Un impatto positivo collegato alla soddisfazione del lavoratore grazie alla presenza di programmi di formazione personalizzati sulla base delle esigenze.

OCCUPAZIONE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ:

Un impatto positivo dovuto all'inclusione dei lavoratori diversamente abili.

MISURE CONTRO LA VIOLENZA E LE MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO:

Un impatto negativo di medio periodo connesso al potenziale verificarsi di episodi di violenza o di molestie sul luogo di lavoro. Benché il verificarsi di questo impatto sia una possibilità remota, le ripercussioni sono di portata tale da dover garantire un monitoraggio costante.

DIVERSITÀ:

Un impatto positivo collegato alla valorizzazione della forza lavoro dovuta a pratiche orientate all'inclusione di tutti i lavoratori.

L'analisi di materialità non ha rilevato rischi o opportunità materiali per Apofruit per questo tema.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) regola i rapporti tra il datore di lavoro (Azienda o Cooperativa) e i suoi dipendenti, stabilendo **condizioni minime** di lavoro e protezioni legali. Mira a garantire **diritti fondamentali**, migliorare le **condizioni salariali**, promuovere la **sicurezza** sul lavoro e tutelare il **benessere** dei lavoratori.

Il CCNL disciplina vari aspetti, come le retribuzioni, definendo i salari minimi, gli aumenti salariali e le modalità di pagamento. Regola anche l'orario di lavoro, i turni, i riposi, le ferie e gli straordinari, oltre a fissare misure per la salute e la sicurezza sul lavoro, tra cui la formazione obbligatoria, l'uso di dispositivi di protezione e le norme per la gestione degli infortuni. Inoltre, il contratto stabilisce i diritti e i doveri dei lavoratori, comprendendo permessi, malattia, maternità e la gestione dei contratti a tempo determinato e indeterminato. Il CCNL promuove anche la formazione professionale continua e la rappresentanza sindacale, stabilendo le modalità di elezione e i diritti dei rappresentanti. Infine, regola i fondi pensione e l'assistenza sanitaria, determinando i contributi da versare per garantire una copertura sociale adeguata. Il mancato rispetto del CCNL può comportare sanzioni legali, denunce da parte dei lavoratori o azioni sindacali.

Codice Etico

Il Codice Etico di Apofruit Italia definisce i **diritti** e i **doveri morali** di tutti i membri dell'organizzazione, con particolare attenzione ai dipendenti, che sono considerati tutti coloro che intrattengono con l'Azienda un rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, determinato, stagionale o avventizio. Il Codice Etico si rivolge direttamente a tutti i dipendenti, definendo i comportamenti attesi e le responsabilità etico-sociali cui devono attenersi.

Apofruit favorisce la **crescita personale e professionale** dei dipendenti attraverso strumenti che valorizzano competenze, impegno e creatività, promuovendo la partecipazione attiva, la formazione continua e la diffusione dei valori cooperativi. **Comportamenti lesivi** della dignità umana, come mobbing o molestie, sono espressamente vietati e sanzionati. L'Azienda si impegna inoltre a tutelare i dipendenti che, nell'ambito delle proprie funzioni, effettuano segnalazioni circostanziate di condotte illecite (whistleblowing), proteggendoli da eventuali misure discriminatorie. La **selezione del personale** avviene secondo criteri di eguaglianza, imparzialità, equità e professionalità, con procedure trasparenti che escludono ogni forma di discriminazione, privilegiando il profilo professionale in linea con le esigenze organizzative.

Per quanto riguarda la **salute e sicurezza sul lavoro**, Apofruit adotta tutte le misure di tutela previste dalla legislazione. La Cooperativa si impegna, altresì, a promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro tra i propri dipendenti e collaboratori, invitando costoro a rendersi parti attive nell'attuazione dei controlli atti ad impedire eventi dannosi.



Il Codice riconosce l'importanza del **dialogo sociale** e della **contrattazione collettiva**, impegnandosi a mantenere rapporti sereni e leali con le organizzazioni sindacali a tutela dei lavoratori. Ai dipendenti viene inoltre richiesto il rispetto rigoroso del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), adottato per prevenire reati, con l'obbligo di astenersi da comportamenti che possano nuocere all'immagine e all'integrità dell'Azienda. Regali o atti di liberalità devono rientrare nelle consuete pratiche d'affari e quanto ricevuto deve essere reso disponibile all'Azienda, per evitare conflitti di interesse.

Per ulteriori informazioni riguardo al Codice Etico si rimanda al paragrafo "E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi".

Politica di Salute e Sicurezza sul lavoro

La Politica di Salute e Sicurezza sul lavoro di Apofruit definisce i principi fondamentali su cui si basa lo sviluppo delle attività Aziendali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Tra questi principi vi sono il rispetto rigoroso delle **normative vigenti**, incluse quelle locali, e l'impegno a creare e mantenere un ambiente di lavoro sempre più orientato al **benessere** del lavoratore, valorizzando le risorse umane e tutelando la loro salute e sicurezza. La politica considera la gestione della salute e sicurezza come parte integrante dell'organizzazione Aziendale, prevedendo **investimenti costanti** per migliorare strutture e attrezzature, con l'obiettivo di ottimizzare il sistema di gestione della sicurezza come efficace strumento di prevenzione.

Particolare attenzione viene riservata al concetto che la responsabilità nella gestione della sicurezza riguarda l'intera organizzazione Aziendale, dalla Direzione sino al singolo lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze; a tale proposito ci si è attivati per sensibilizzare, formare e responsabilizzare i lavoratori a svolgere i loro compiti nel modo migliore, nel rispetto della salvaguardia e tutela della loro salute e sicurezza, di quella dei colleghi e più in generale di tutte le persone su cui ricadono gli effetti della loro condotta.

Condizioni di lavoro e altri diritti connessi al lavoro

S1-4 Interventi per le condizioni di lavoro

Tra gli interventi per le condizioni di lavoro sono state individuate le azioni che Apofruit svolge per assicurare che la forza lavoro propria goda di condizioni adeguate. Nello specifico, l'**orario di lavoro** per gli impiegati è standardizzato, mentre per il personale di magazzino (operai) la gestione dipende dalle necessità dell'impresa e gli orari sono variabili. Il Gruppo OTD, infatti, ha una gestione simile a un part-time flessibile, con garanzie sociali legate agli orari di lavoro previste dalla legge e pianificate nel breve termine per permettere alla Cooperativa di gestire i momenti di carico.

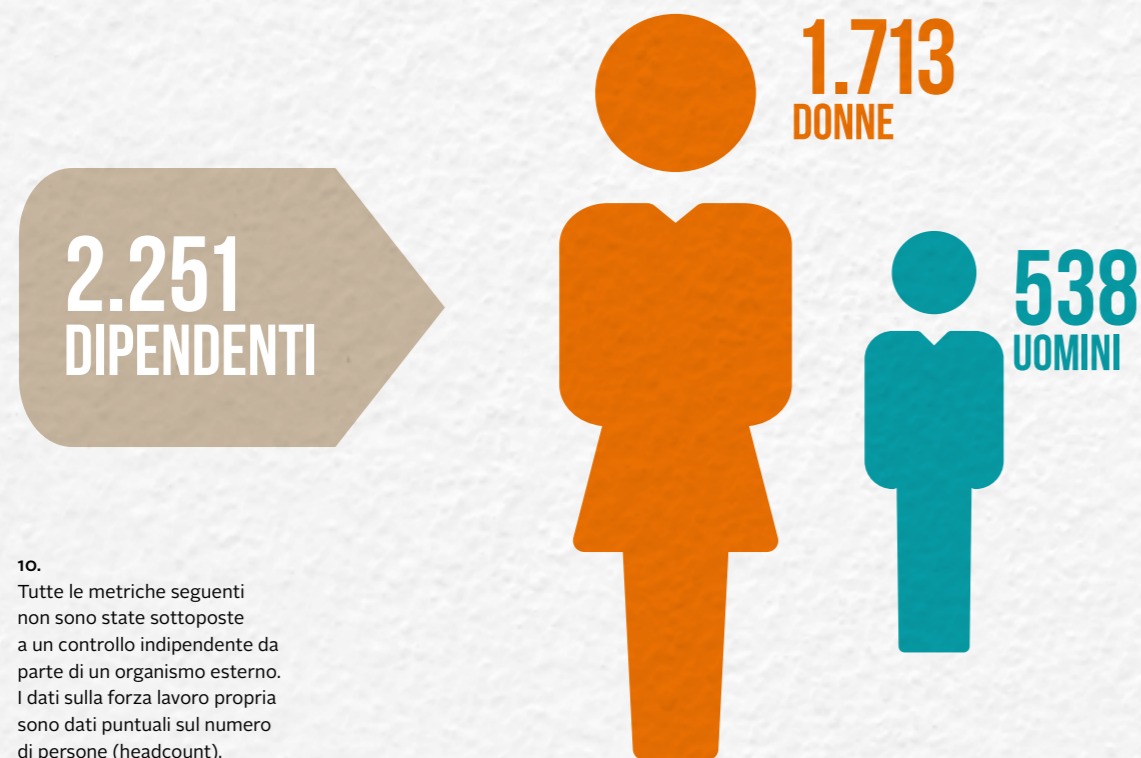
Per quanto riguarda l'**equilibrio tra vita privata e lavorativa**, Apofruit pur non avendo un sistema di welfare strutturato, si interfaccia con le proprie risorse trovando soluzioni di flessibilità personalizzate sulla base delle richieste e necessità reciproche con adattamenti individuali.

In tema di salute e sicurezza, Apofruit si impegna a garantire totale copertura adattandosi al CCNL di settore e attraverso la formazione ai dipendenti riguardo al tema della salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, l'impresa ha stanziato un budget dedicato alla sicurezza, superiore a quanto previsto dalla normativa.

Metriche e obiettivi

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti

Nel 2024 Apofruit registra **un totale di 2.251 dipendenti, di cui 1.713 donne e 538 uomini**¹⁰.



¹⁰. Tutte le metriche seguenti non sono state sottoposte a un controllo indipendente da parte di un organismo esterno. I dati sulla forza lavoro propria sono dati puntuali sul numero di persone (headcount).

Nella tabella sottostante, vengono rappresentati i dipendenti suddivisi per tipologia di contratto (determinato, indeterminato e a orario variabile).

| Dipendenti per contratto | UdM | 2024 | | |
|--|-----|-------|--------|--------|
| | | Donne | Uomini | Totale |
| Numero di dipendenti | N. | 1.713 | 538 | 2.251 |
| | % | 76% | 24% | 100% |
| Numero di dipendenti a tempo indeterminato | N. | 91 | 144 | 235 |
| | % | 5% | 27% | 10% |
| Numero di dipendenti a tempo determinato | N. | 1.622 | 394 | 2.016 |
| | % | 95% | 73% | 90% |
| *Numero di dipendenti a orario variabile | N. | 0 | 0 | 0 |
| | % | 0% | 0% | 0% |

La seguente tabella rappresenta la ripartizione dei dipendenti di Apofruit per nazione:

| Dipendenti per paese | UdM | 2024 |
|----------------------|-----|-------|
| Italia | N. | 2.239 |
| | % | 99% |
| Spagna | N. | 9 |
| | % | - |
| Francia | N. | 3 |
| | % | - |

S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

All'interno di Apofruit il **100% dei dipendenti** è coperto dal **contratto collettivo di lavoro**. Inoltre, l'**87%** dei dipendenti è coperto da **rappresentanti dei lavoratori**.

S1-10 Salari adeguati

Apofruit Italia si impegna per garantire **parità di opportunità professionali e di trattamento retributivo**, attraverso l'utilizzo di criteri neutri, oggettivi e inclusivi basati sul riconoscimento di competenza, esperienza, rendimento e qualità professionali. In particolare, **tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato in linea con i parametri di riferimento applicabili e il CCNL**.

S1-11 Protezione sociale

Tutti i dipendenti dell'impresa sono coperti dalla protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa per la salute e la sicurezza dei dipendenti.

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

All'interno della Cooperativa il **100% dei lavoratori è coperto dal sistema di salute e sicurezza** e nel corso del 2024 **non si sono presentate casistiche di decessi** dovute a lesioni e malattie connesse al lavoro. Inoltre, la maggior parte dei casi registrati di **malattie connesse al lavoro** riguarda patologie agli arti superiori, causate da movimenti ripetitivi durante il lavoro.

| Numero di infortuni e decessi | UdM | 2024 |
|--|-----|-------------|
| Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza | % | 100% |
| Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro | N. | 0 |
| Numero di infortuni sul lavoro registrabili | N. | 39 |
| Numero di ore lavorate dai lavoratori propri | N. | 2.375.571 |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹¹ | N. | 16,41 |
| Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili | N. | 29 |
| Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro | N. | 1.161 |

S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

In Apofruit la **totalità dei dipendenti ha diritto a congedi per motivi familiari**. Di seguito è presente la tabella che illustra in numero di dipendenti che ha usufruito dei congedi per motivi familiari.

| Dipendenti per paese | UdM | 2024 |
|--|-----|--------------|
| Numero di dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi familiari | N. | 2.251 |
| | % | 100% |
| Numero di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari | N. | 111 |
| | % | 5% |
| di cui donne | N. | 88 |
| | % | 4% |
| di cui uomini | N. | 23 |
| | % | 1% |
| di cui altro e non comunicato | N. | 0 |
| | % | 0% |

¹¹. Calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro registrabili e il numero di ore lavorate dai lavoratori propri moltiplicato per 1.000.000. Questo tasso rappresenta quindi il numero di casi corrispondenti per un milione di ore lavorate.

Parità di trattamento e opportunità per tutti

S1-4 Interventi per la parità di trattamento e opportunità per tutti

Apofruit, è impegnata a garantire un clima di lavoro che promuova la parità di genere e l'uguaglianza di opportunità, attraverso un impegno quotidiano e costante, pur non avendo interventi strutturati in atto. L'impegno si traduce nelle fasi di **selezione del personale** e nell'ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi le diversità di genere, senza fare differenze nei confronti di uomini e donne.

A livello di **sviluppo delle competenze**, la formazione professionale è programmata su iniziativa del dipendente, in base alle necessità della Cooperativa e nel rispetto degli obblighi di legge. Apofruit, inoltre, si impegna ad includere un numero significativo di **lavoratori stranieri**, con un controllo regolare della documentazione. Per quanto riguarda le misure contro la **violenza**, è stato implementato un sistema di whistleblowing.



Metriche e obiettivi

S1-9 Metriche della diversità

La tabella riportata di seguito rappresenta la suddivisione dell'**alta dirigenza** di Apofruit, definita dall'Azienda come il totale dei dirigenti di Apofruit. Pur essendo caratterizzata da una significativa presenza femminile nelle attività operative, la percentuale di donne diminuisce progressivamente nelle posizioni apicali.

| Componenti alta dirigenza dell'organizzazione | UdM | 2024 |
|---|-----------|----------|
| Numero di componenti dell'alta dirigenza dell'organizzazione | N. | 9 |
| di cui donne | N. | 1 |
| | % | 11% |
| di cui uomini | N. | 8 |
| | % | 89% |
| di cui altro e non comunicato | N. | 0 |
| | % | 0% |

Nella seguente tabella è riportata la distribuzione dei dipendenti per **fascia d'età**. I numeri comunicati sono in numero di persone (headcount) alla fine del periodo di riferimento (31 dicembre dell'anno di riferimento).

| Dipendenti per fascia d'età | UdM | 2024 |
|------------------------------|-----------|--------------|
| Totale dei dipendenti | N. | 2.251 |
| di cui under 30 | N. | 214 |
| | % | 10% |
| di cui tra i 30 e i 50 | N. | 916 |
| | % | 41% |
| di cui over 50 | N. | 1.121 |
| | % | 50% |

S1-12 Persone con disabilità

Il dato relativo alla percentuale di persone con disabilità presenti in Azienda è ottenuto attraverso l'analisi del sistema gestionale dell'Azienda e convalidato dalla direzione Risorse Umane. Il risultato dell'estrazione di questa informazione è presentato nella tabella sottostante.

| Persone con disabilità presenti tra i dipendenti | UdM | 2024 |
|--|-----------|-----------|
| Totale dipendenti con disabilità | N. | 49 |
| | % | 2% |
| di cui donne | N. | 42 |
| | % | 86% |
| di cui uomini | N. | 7 |
| | % | 14% |
| di cui altro e non comunicato | N. | 0 |
| | % | 0% |

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

La tabella riportata di seguito rappresenta il numero di ore e ore medie di formazione erogate suddivise per genere.

| Ore di formazione | UdM | 2024 |
|---|-----------|--------------|
| Numero totale di ore di formazione | N. | 8.716 |
| di cui uomini | N. | 6.050 |
| di cui donne | N. | 2.666 |
| di cui altro e non comunicato | N. | 0 |
| Numero medio di ore di formazione per genere | N. | 4 |
| di cui uomini | N. | 3,53 |
| di cui donne | N. | 4,95 |
| di cui altro e non comunicato | N. | 0 |

S1-16 Metriche di retribuzione

La seguente tabella presenta la **retribuzione mediana** all'interno di Apofruit, fornendo un'analisi delle retribuzioni medie.

| Retribuzione mediana | UdM | 2024 |
|---|-----|------|
| Tasso di remunerazione totale annua ¹² | % | 9,81 |

^{12.} Calcolato come il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona con il salario più elevato).

S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Procedura di segnalazione di condotte illecite

La procedura di segnalazione di Apofruit Italia rappresenta uno strumento fondamentale per tutelare l'integrità dell'organizzazione e promuovere l'adesione ai principi del Codice Etico da parte dei dipendenti propri. Rivolta espressamente ai lavoratori subordinati, consente loro di segnalare, tramite una piattaforma informatica dedicata, eventuali comportamenti illeciti, irregolarità o reati di cui abbiano avuto conoscenza nello svolgimento delle loro mansioni.

La procedura assicura la riservatezza del segnalante, vieta ogni forma di ritorsione e prevede un sistema disciplinare a tutela della correttezza interna. Le segnalazioni sono gestite da un soggetto esterno, autonomo e qualificato, e ogni segnalazione può attivare una revisione dei sistemi di controllo interni da parte del Consiglio di amministrazione. Informazioni chiare e accessibili sono messe a disposizione nei luoghi di lavoro per garantire che i dipendenti conoscano le modalità e i presupposti per segnalare, contribuendo così a un ambiente di lavoro fondato sulla legalità e sul rispetto delle regole.

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al paragrafo "G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese".

ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore

Apofruit presta attenzione non solo alle condizioni di lavoro dei propri dipendenti, ma anche dei lavoratori dei soci e dei fornitori lungo tutta la filiera. La Cooperativa promuove attivamente il rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, estendendo questa attenzione anche ai partner.

Strategia

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Apofruit pone al centro del proprio operato il benessere e la sicurezza dei lavoratori, consapevole che una filiera sostenibile parte da condizioni di lavoro dignitose e tutelate. L'impresa investe costantemente in misure volte a garantire ambienti di lavoro più sicuri, orari sostenibili e relazioni occupazionali più stabili, contribuendo così a migliorare la qualità della vita di chi lavora lungo la catena del valore. Nel settore agroalimentare, i lavoratori si confrontano spesso con condizioni occupazionali complesse e rischi legati alla salute e sicurezza. Apofruit, consapevole di queste sfide, si impegna a migliorare costantemente l'ambiente di lavoro, promuovendo stabilità, benessere e tutela dei diritti lungo tutta la filiera.

L'analisi di materialità svolta da Apofruit ha individuato un impatto rilevante riguardante i lavoratori nella catena del valore:

OCCUPAZIONE SICURA:

Un impatto negativo dovuto alla mancata garanzia di condizioni di lavoro eque per i lavoratori nella catena del valore (stabilità occupazionale, orari di lavoro, salari adeguati a condurre una vita dignitosa, dialogo sociale, libertà di associazione, work-life balance, salute e sicurezza, ecc.).

Si è rilevato anche un **rischio materiale reputazionale rispetto ai rapporti commerciali con gli attori della distribuzione**. Non sono state invece identificate opportunità rilevanti per la tematica dei lavoratori nella catena del valore.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

Il Codice Etico di Apofruit si estende anche ai rapporti con i fornitori, definiti come tutti coloro che forniscono materie prime, semilavorati, beni o servizi all'Azienda. Una condizione fondamentale per la stipula di **contratti** con Apofruit è che il fornitore si impegni a

rispettare i principi e le regole stabilite nel Codice Etico. L'Azienda richiede il pieno **rispetto** delle disposizioni del Codice da parte dei fornitori, prevedendo la possibilità di inserire **clausole risolutive** nei contratti di fornitura in caso di inadempimento.

Allo stesso tempo, Apofruit si impegna a mantenere un rapporto di massima **collaborazione** e **trasparenza** con i propri fornitori.

Per ulteriori informazioni riguardo al Codice Etico si rimanda al paragrafo "E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi".

Inoltre, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Apofruit comprende una parte speciale dedicata all'impiego di lavoro irregolare, sottolineando l'impegno dell'Azienda nella prevenzione di pratiche di lavoro irregolare non solo al proprio interno, ma anche lungo tutta la sua catena del valore, che include fornitori, collaboratori esterni e partner. Questo impegno si estende a garantire che tutte le parti coinvolte nelle attività di Apofruit rispettino le normative sul lavoro e operino in modo conforme alle leggi vigenti. Questo approccio mira a garantire un ambiente di lavoro sicuro, regolare e rispettoso delle normative per tutti i soggetti coinvolti, promuovendo al contempo la trasparenza e la legalità in tutte le fasi della produzione.



S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore

Le principali azioni di Apofruit per i lavoratori nella catena del valore riguardano il supporto ai soci per quanto riguarda l'ottenimento di certificazioni di prodotto che, oltre a porre l'attenzione sull'ambiente, si concentrano anche sugli aspetti sociali dei lavoratori, come la salute e sicurezza e i diritti umani.

Ad esempio, la certificazione **GLOBALG.A.P. GRASP** riguarda anche il tema della salute e sicurezza e di buone pratiche sociali. Le imprese che si certificano, inoltre, sono soggette ad audit periodici sul campo, che ne garantiscono l'applicazione.

Oltre alle certificazioni, inoltre, i clienti e i grandi marchi forniti da Apofruit sono particolarmente attenti a questa tipologia di argomento e sottopongono loro stessi le fornitrici a controlli sul campo o alla richiesta di certificazioni, quali Naturland e Biosuisse, che indagano – oltre al biologico – una serie di questioni connesse alla tutela dei lavoratori.



S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

Procedura di segnalazione di condotte illecite

La procedura di segnalazione di Apofruit Italia è fondamentale per assicurare il rispetto del Codice Etico, coinvolgendo attivamente fornitori e soci della Cooperativa. Tramite una piattaforma informatica dedicata, è possibile segnalare condotte illecite, irregolarità o reati, sia consumati che tentati, di cui si abbia diretta conoscenza nell'ambito delle proprie funzioni. Tra i soggetti legittimati a segnalare figurano, oltre ai lavoratori e collaboratori, anche i lavoratori o collaboratori dei fornitori di beni, servizi o opere, nonché i soci e le persone con ruoli di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo G1-1.

ESRS S3 Comunità interessate

Apofruit e le sue Società controllate collaborano attivamente con enti benefici, cooperative sociali e amministrazioni pubbliche nei territori in cui operano, con l'obiettivo di sostenere le comunità, in particolare le fasce più vulnerabili della popolazione. Il legame tra Apofruit e le comunità locali è fondamentale per accrescere la consapevolezza del valore che l'Azienda crea, sia tra i cittadini/consumatori che tra i propri dipendenti. Inoltre, questa relazione contribuisce a generare opportunità di sviluppo, non solo per la filiera agricola e imprenditoriale, ma anche per la crescita occupazionale nelle aree di interesse.

Le iniziative promosse da Apofruit si concentrano principalmente nelle province di Forlì e Cesena e coinvolgono una vasta gamma di stakeholder, tra cui istituzioni educative, famiglie, associazioni di beneficenza e il pubblico in generale.

Strategia

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Le comunità locali sono un elemento fondamentale per Apofruit, che riconosce il valore di contribuire al benessere collettivo attraverso iniziative che vanno oltre l'ambito strettamente produttivo. La Cooperativa si impegna attivamente a promuovere una cultura della sana e corretta alimentazione, sensibilizzando i consumatori attraverso prodotti a marchio che favoriscono scelte alimentari più equilibrate e consapevoli.

A seguito dell'analisi di materialità, Apofruit ha individuato due impatti rilevanti riguardo al tema delle comunità interessate:

ALIMENTAZIONE ADEGUATA:

Un impatto positivo legato alla diffusione di una cultura di sana e corretta alimentazione e promozione di iniziative volte a una migliore alimentazione (legata a prodotto a marchio).

IMPATTI LEGATI AL TERRITORIO:

Un impatto positivo connesso allo sviluppo socioeconomico delle comunità anche attraverso il sostegno di associazioni territoriali, attività solidaristiche, sportive, culturali.

Non sono stati invece rilevati rischi e opportunità rilevanti.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S3-1 Politiche relative alle comunità interessate

Il Codice Etico di Apofruit stabilisce principi e azioni concrete nei confronti delle comunità di riferimento, riconoscendo il ruolo fondamentale della comunità locale e delle istituzioni che la rappresentano come stakeholder essenziali. Il territorio viene visto come un “centro di interessi” e di relazioni, con cui la Cooperativa si impegna a mantenere un dialogo costruttivo e innovativo, volto alla crescita socioeconomica dell'intero sistema.

Apofruit si impegna a promuovere politiche che bilancino le esigenze locali con uno sviluppo che va oltre i confini nazionali, adottando il concetto di “glocalizzazione” come alternativa sostenibile alla globalizzazione. L'Azienda opera in un'ottica di sviluppo sostenibile, assumendo la responsabilità di proteggere il territorio e garantire il benessere delle future generazioni, riconoscendo nel lavoro un contributo fondamentale alla crescita della collettività.

Per ulteriori informazioni riguardo al Codice Etico si rimanda al paragrafo “E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi”.



S3-4 Interventi su impatti rilevanti all'alimentazione adeguata e al territorio

Alimentazione adeguata

Apofruit ha sempre messo al centro del proprio impegno la promozione di un'alimentazione sana, consapevole dell'importanza che essa ha per il benessere individuale e collettivo. Le seguenti azioni dimostrano l'impegno continuo dell'Azienda nell'educare e sensibilizzare, soprattutto le giovani generazioni, sull'importanza di una dieta sana, naturale e rispettosa dell'ambiente. Apofruit collabora con scuole, associazioni di beneficenza e istituzioni locali per diffondere una cultura alimentare più sana e consapevole.

DIABETES MARATHON

Apofruit promuove le iniziative di Diabete Romagna Onlus, contribuendo attivamente alla Diabetes Marathon come sponsor tecnico. Questo evento sostiene i bambini e gli adolescenti affetti da diabete, raccogliendo fondi e sensibilizzando l'opinione pubblica sulla condizione di salute legata al diabete.



SPETTACOLI ALLA FRUTTA

Il progetto “Spettacoli alla frutta” promuove il consumo di ortofrutta italiana di qualità attraverso un approccio divertente ed educativo. L'obiettivo è sensibilizzare i consumatori, in particolare i più giovani, a scegliere prodotti sani e responsabili, nel rispetto della salute e dell'ambiente. Il progetto ha una forte componente di comunicazione e coinvolge numerose eccellenze ortofrutticole italiane, puntando a una rappresentazione ampia e inclusiva della filiera ortofrutticola. Il progetto ha un impatto su scala nazionale, coinvolgendo produttori, consumatori e distributori di prodotti ortofrutticoli. Il coinvolgimento della filiera e delle eccellenze italiane è al centro di questa iniziativa, con un focus sulle scuole e le famiglie, ma anche sulla pubblicità e la sensibilizzazione in generale.



Impatti legati al territorio

Apofruit si distingue per il suo impegno verso la comunità, realizzando numerose iniziative che vanno dalla sensibilizzazione sociale alla sostenibilità ambientale, fino al supporto alla ricerca scientifica e alle attività solidali. Le azioni intraprese, che riguardano la salute pubblica e l'ambiente, sono una dimostrazione concreta dell'impegno di Apofruit nel migliorare la qualità della vita delle persone e dei territori in cui opera.

WIRUN CESENA

Apofruit sostiene da anni WIRun Cesena, un evento per la sensibilizzazione sulla lotta contro la violenza di genere.

Per il 2024, la Cooperativa ha rinnovato il suo impegno, sponsorizzando la 10ª edizione dell'evento con Solarelli, che ha distribuito 2.000 mele lungo il percorso, offrendo un contributo tangibile alla salute dei partecipanti e promuovendo stili di vita sani.



MARATONA ALZHEIMER

Apofruit continua a supportare la Maratona Alzheimer, un evento annuale organizzato dall'Associazione Amici di Casa Insieme di Mercato Saraceno, giunto alla sua ottava edizione. L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca sul morbo di Alzheimer e altre forme di demenza.



SCARPINATA SOCIALE

Apofruit ha partecipato alla Scarpinata Sociale, un evento di beneficenza organizzato dal Comune di Cesena e altre realtà locali, finalizzato alla raccolta di fondi a scopo benefico. La Cooperativa ha contribuito sostenendo l'iniziativa con donazioni di prodotti e altre risorse.

ORTOFRUTTA DI QUALITÀ E BIOLOGICA PER UNA FILIERA COMPETITIVA E SOSTENIBILE

Il progetto si è concentrato sul rafforzamento dell'integrazione tra i vari soggetti coinvolti nella filiera ortofrutticola, con un focus particolare sulla componente agricola. Durante l'anno di riferimento, Apofruit Italia, in qualità di capofila, ha lavorato a stretto contatto con agricoltori, cooperative, distributori e altre parti interessate per rafforzare l'aggregazione delle produzioni ortofrutticole di qualità e biologiche. È stata avviata una serie di attività volte ad incrementare la distintività di queste produzioni, promuovendo pratiche agricole sostenibili e il miglioramento delle tecniche di coltivazione. In futuro, il progetto prevede l'espansione della rete di produttori biologici, l'adozione di nuove tecnologie per il miglioramento della qualità e la creazione di un sistema di certificazione che garantisca la sostenibilità delle pratiche agricole.

INFORMAZIONE FRUIBILE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ORTOFRUTTICOLO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il progetto si è concentrato sulla creazione di una Piattaforma digitale dell'ortofrutta, un "acceleratore di filiera" pensato per trasmettere innovazioni relative alle produzioni e al mercato dell'ortofrutta. Questa piattaforma ha lo scopo di garantire una crescita economica e strutturale del comparto produttivo primario e di tutta la filiera correlata, mettendo a disposizione strumenti digitali che favoriscono l'accesso a informazioni aggiornate, migliori pratiche e soluzioni innovative. Durante l'anno di riferimento, sono stati avviati i primi sviluppi della piattaforma, con l'inclusione di funzionalità specifiche per supportare gli attori della filiera nella gestione delle produzioni e nell'ottimizzazione delle operazioni commerciali. Il progetto prevede per il futuro l'ampliamento delle funzionalità della piattaforma e la sua estensione ad altre aree della regione.

INTERVENTI INNOVATIVI A SUPPORTO DI UNA FILIERA FRUTTICOLA AD ALTA QUALITÀ SALUTISTICA, NUTRIZIONALE ED ORGANOLETTICA

Il progetto ha come obiettivo l'introduzione di innovazioni nella filiera frutticola, focalizzandosi su parametri qualitativi avanzati, come quelli organolettici, salutistici e nutrizionali. Il progetto ha previsto l'adozione di un sistema informatico intelligente che supporta agricoltori e tecnici nella gestione delle tecniche produttive, al fine di ottenere prodotti di massima qualità. Durante l'anno di riferimento, sono stati implementati interventi per **migliorare la qualità dei frutti durante la produzione primaria, la conservazione e la commercializzazione**. Per il futuro, è previsto un ampliamento degli interventi innovativi, con l'introduzione di nuovi parametri qualitativi e tecnologie per garantire la qualità dei prodotti fino al consumo finale.

ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali

Apofruit si impegna con grande rigore a garantire la salute e la sicurezza dei propri clienti e dei consumatori finali, adottando **rigorosi controlli lungo tutta la filiera produttiva**. La Cooperativa assicura la massima trasparenza attraverso sistemi di tracciabilità avanzati, che permettono di monitorare ogni fase del processo, dalla coltivazione alla distribuzione, garantendo l'origine e la qualità dei prodotti.

Inoltre, Apofruit fornisce informazioni chiare e dettagliate sui prodotti, supportando scelte consapevoli e promuovendo la fiducia dei consumatori, con l'obiettivo di offrire frutta e ortaggi sicuri, sani e conformi ai più elevati standard di sicurezza alimentare.

L'**etichettatura** dei prodotti rispetta un insieme di normative, come **IGP, DOP, QC** e **Biologico**. La complessità varia a seconda del prodotto venduto. L'Azienda dispone di due uffici dedicati al controllo qualità, che verificano il 100% delle etichette secondo procedure codificate, sia prima che durante la produzione.



Strategia

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Le tematiche relative alla sicurezza e alla tutela dei consumatori sono fondamentali per Apofruit, che si impegna attivamente a garantire la qualità e la sicurezza dei propri prodotti lungo tutta la filiera. L'Azienda promuove anche il benessere dei consumatori, con una particolare attenzione alle linee di prodotto biologiche, che rispondono alla crescente domanda di alimenti sani e sostenibili.

Durante l'analisi di materialità svolta da Apofruit sono stati individuati tre impatti rilevanti:

IMPATTI RELATIVI ALLE INFORMAZIONI PER I CONSUMATORI

- Un impatto positivo collegato alla tutela della libertà di espressione dei clienti grazie alla predisposizione di efficaci sistemi e canali di segnalazioni/reclami.

SICUREZZA PERSONALE DEI CONSUMATORI

- Un impatto positivo connesso alla garanzia della sicurezza alimentare grazie a sistemi, procedure e attività di controllo lungo la filiera.
- Un impatto positivo legato alla promozione del benessere dei consumatori attraverso linee di prodotto biologiche.

Inoltre, l'analisi di materialità ha rilevato **due rischi materiali riguardati sanzioni dovute all'erronea classificazione dei prodotti di natura biologica e all'immissione sul mercato di lotti contaminati da agenti patogeni o sostanze pesticide** utilizzate in agricoltura. Non sono state invece identificate opportunità materiali.



Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Il Codice Etico di Apofruit fornisce linee guida chiare e strutturate per i clienti e consumatori, definiti come coloro che acquistano prodotti o servizi dall'Azienda. Questi soggetti fanno parte integrante del più ampio insieme di "interessi" e "relazioni" che Apofruit si impegna a proteggere e rispettare nel proprio operato. Le pratiche della Cooperativa nei confronti di clienti e consumatori si basano principalmente sulla tutela **della salute e della sicurezza alimentare**: Apofruit garantisce la salubrità dei prodotti ortofrutticoli commercializzati, rispettando pienamente le normative vigenti e perseguendo costantemente alti standard qualitativi. Inoltre, la Cooperativa si impegna a mantenere un **dialogo aperto e attento**, mostrando massima disponibilità ad ascoltare richieste, segnalazioni e esigenze provenienti da questi stakeholder.

Un altro principio fondamentale del Codice Etico è la **trasparenza nella comunicazione**: Apofruit si impegna a fornire ai clienti e consumatori informazioni chiare, complete e corrette riguardo le caratteristiche, le funzioni e i prezzi dei propri prodotti e servizi, riconoscendo l'importanza di un'informazione accurata per favorire scelte consapevoli.



FRUTTA E VERDURA BIOLOGICA



PRODOTTI SANI E SICURI

COLTIVAZIONI SENZA L'IMPIEGO DI ANTIPARASSITARI E CONCIMI CHIMICI DI SINTESI

GARANZIE A NORMA DI LEGGE

76 APOFRUIT REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024 77

RISPETTO PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE

S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali

Certificazione 9001

Apofruit Italia ha scelto di adottare la **certificazione ISO 9001**, un riconoscimento internazionale che attesta l'impegno dell'Azienda verso un **sistema di gestione della qualità** solido ed efficace. Questo standard rappresenta per Apofruit uno strumento fondamentale per garantire la soddisfazione dei clienti, ottimizzare continuamente i processi produttivi e organizzativi, e assicurare l'eccellenza dei propri prodotti e servizi. Con l'adozione della ISO 9001, la Cooperativa ribadisce il proprio impegno per la qualità, la trasparenza e l'efficienza, rafforzando la fiducia di clienti, soci e partner, e consolidando la propria posizione di leadership nel settore ortofrutticolo. Questa norma stabilisce i requisiti per il sistema di gestione della qualità ed è essenziale per pianificare, implementare, monitorare e migliorare costantemente sia i processi operativi che quelli di supporto.

Certificazioni di prodotto

Apofruit Italia è accreditata per la produzione e commercializzazione di prodotti IGP e DOP¹³, **certificazioni** che tutelano gli standard qualitativi e salvaguardano i metodi di produzione, offrendo ai consumatori informazioni chiare sulle caratteristiche che conferiscono valore aggiunto ai prodotti agroalimentari.

Inoltre, Apofruit ha ottenuto certificazioni come **GLOBALG.A.P.**¹⁴, insieme ai suoi moduli aggiuntivi, tra cui **GRASP**¹⁵, **TESCO Nurture**¹⁶, **AH-DLL-GROW**¹⁷ e **COOP Italia Trasparenza Pesticidi**¹⁸. Questi strumenti garantiscono pratiche agricole sostenibili, sicure e responsabili, regolando aspetti cruciali come la gestione dei pesticidi, la sicurezza alimentare, l'igiene, la protezione ambientale e il benessere dei lavoratori.

Oltre a monitorare l'uso responsabile dei fitofarmaci, queste certificazioni promuovono la trasparenza, la tracciabilità e il rispetto dei diritti umani lungo tutta la filiera produttiva. Inoltre, il Regolamento Biologico 848/2018 dell'Unione Europea stabilisce norme specifiche per la produzione biologica, assicurando che i prodotti siano coltivati senza l'uso di sostanze chimiche sintetiche o pesticidi artificiali. Questi sistemi di certificazione sono fondamentali per rispondere alle esigenze di sostenibilità e qualità richieste dai consumatori, dalle organizzazioni di distribuzione e dalle normative internazionali, promuovendo una produzione agricola più etica e consapevole.

¹³.
Certificazioni di prodotto ottenute da Apofruit.

¹⁴.
Certificazione ottenuta da Apofruit e Mediterraneo.

¹⁵.
Certificazione ottenuta da Apofruit.

¹⁶.
Certificazione ottenuta da Apofruit.

¹⁷.
Certificazione ottenuta da Apofruit.

¹⁸.
Certificazione ottenuta da Apofruit.





Informazioni di Governance

ESRS G1 Condotta delle imprese

La cultura d'impresa di Apofruit è profondamente radicata nei principi della cooperazione e della responsabilità sociale, con un forte orientamento verso i propri soci, i dipendenti e l'ambiente.

L'analisi di materialità condotta da Apofruit ha evidenziato i seguenti impatti rilevanti legati alla cultura d'impresa:



CULTURA D'IMPRESA

Un impatto positivo connesso alla diffusione di **valori** di correttezza ed eticità tra i dipendenti e verso il mercato.

Un impatto positivo legato alla **valorizzazione** dei prodotti ortofrutticoli conferiti dai soci cooperatori.



IMPEGNO POLITICO E LOBBYING

Un impatto positivo legato alla **valorizzazione** delle relazioni con le realtà politiche e di rappresentanza di settore ai fini dello sviluppo del comparto agricolo.



CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Un impatto positivo che si esplicita nel **contrasto ai reati** corruttivi grazie alla predisposizione di sistemi di gestione e di formazione diretta a tutti i livelli Aziendali e alla garanzia nella conduzione di operazioni di finanziamento di sistema a favore dei soci.

L'analisi di materialità non ha rilevato rischi o opportunità materiali per Apofruit per la tematica di condotta delle imprese.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

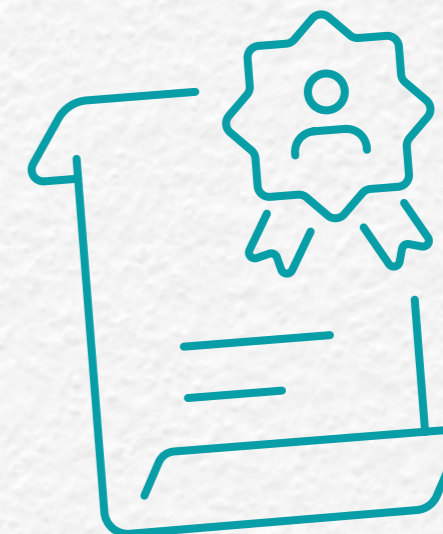
G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Apofruit ha sviluppato diverse modalità per promuovere e consolidare la propria etica, coinvolgendo non solo i membri degli organi e il personale con responsabilità operative, ma anche tutti i lavoratori, collaboratori e fornitori.

La Cooperativa ha redatto un Codice Etico e, dal 2008, ha adottato il Modello di Organizzazione e Controllo (MOG) secondo il D.Lgs 231/2001 per garantire una governance trasparente e prevenire reati legati a sicurezza, ambiente, corruzione e diritti umani. Apofruit considera l'etica non solo un obbligo normativo, ma un'opportunità di crescita, supportata da una procedura per la segnalazione di condotte illecite.

Codice Etico

Il Codice Etico e di comportamento di Apofruit fonda le proprie radici sui **valori etici** rappresentati dai principi di legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza. Su tali principi si sviluppano i principali valori di Apofruit, quali: democrazia, responsabilità imprenditoriale, centralità della risorsa umana e del lavoro, innovazione e qualità, legalità, tutela dell'ambiente, mutualità e promozione dei valori associativi.



In linea generale, il Codice mira a promuovere comportamenti corretti, trasparenti e responsabili in tutte le attività Aziendali, integrando normative vigenti e statuto interno. Inoltre, il documento mira a tradurre i principi fondamentali dell'impresa in prassi, sanzionando i comportamenti illeciti e/o contrari all'etica e indirizzando la condotta di tutti coloro che fanno parte dell'organizzazione o intrattengono rapporti con essa. Rappresenta uno strumento volontariamente adottato dall'Azienda per integrare e coordinare la normativa vigente, lo Statuto e i Regolamenti interni.

La **violazione** delle norme di comportamento e dei Principi contenuti nel presente Codice Etico comporta sanzioni disciplinari calibrate sulla base della gravità dell'atto compiuto e del danno recato, che potranno comportare, nei casi più estremi, anche la risoluzione del rapporto di lavoro. Le misure disciplinari applicabili sono quelle previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Apofruit.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto le regole di condotta imposte dal Modello adottato sono assunte dalla Cooperativa in piena autonomia, indipendentemente dall'illecito che eventuali condotte possano determinare.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Apofruit ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) per prevenire la commissione di reati e garantire una gestione trasparente, conforme alla normativa e alle migliori pratiche etiche. Questo modello si integra con il Codice Etico dell'Azienda e si applica a tutti coloro che operano o intrattengono rapporti con Apofruit.

La violazione delle norme contenute nel Codice Etico, che si fondano su principi di comportamento etico e legale, comporta sanzioni disciplinari, calibrate sulla gravità dell'atto e del danno arrecato. Le misure disciplinari previste dal MOG possono arrivare, nei casi più gravi, alla risoluzione del rapporto di lavoro, indipendentemente dall'esito di eventuali procedimenti penali. Apofruit condanna fermamente qualsiasi azione volta a fornire una falsa rappresentazione contabile della società, considerata gravemente lesiva degli interessi di soci, lavoratori, creditori e collettività.

Il MOG di Apofruit, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, si basa su principi di trasparenza, correttezza e responsabilità, e si concentra su aree critiche come:



REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

tra cui truffa e corruzione



REATI SOCIETARI E FINANZIARI

compreso il riciclaggio e i reati tributari



REATI AMBIENTALI E DI SICUREZZA SUL LAVORO



REATI INFORMATICI E IL TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI

Il Modello mira a garantire la formalizzazione dei poteri, la segregazione funzionale, la chiarezza delle competenze, la verificabilità delle operazioni e la trasparenza nelle decisioni Aziendali. È integrato con un sistema di controllo interno che include l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, incaricato di monitorare l'efficacia e l'aggiornamento continuo del MOG. L'OdV deve operare in piena indipendenza, autonomia e con requisiti di professionalità, vigilando sull'osservanza delle normative e sulla corretta attuazione delle procedure.

Il MOG include una serie di "Parti Speciali", che affrontano in dettaglio i rischi legati a specifiche tipologie di reato, tra cui la corruzione, i reati societari, la falsità documentale, le violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il riciclaggio, i reati informatici e ambientali, i reati tributari, nonché altre forme di illecito che potrebbero danneggiare l'immagine e gli interessi di Apofruit.

Il sistema disciplinare previsto dal MOG è destinato a sanzionare i comportamenti illeciti o contrari alle normative Aziendali. Le sanzioni sono calibrate sulla base della gravità dell'infrazione e comprendono misure specifiche per diverse categorie di soggetti (dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori esterni, partner).

La Matrice Attività Sensibili – Reati, allegata al MOG, collega le aree Aziendali a rischio con le specifiche tipologie di reato, consentendo un monitoraggio puntuale e mirato.

In sintesi, il MOG di Apofruit rappresenta un sistema organico di controlli e procedure che mira a prevenire la commissione di reati, garantendo che tutte le attività Aziendali siano svolte nel rispetto della legge, dell'etica e dei principi di buona governance, così come delineato nel Codice Etico. L'adozione e l'implementazione del MOG sono strumenti fondamentali per rafforzare la responsabilità sociale dell'impresa e per proteggere i valori di legalità e trasparenza.

Procedura di segnalazione di condotte illecite

La procedura di segnalazione di condotte illecite di Apofruit Italia, predisposta ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 e dell'art. 6 c. 2bis del D.Lgs. n. 231/2001, si configura come uno strumento per attuare e far rispettare i principi del Codice Etico adottato dalla società.

La procedura stabilisce un **canale interno per la segnalazione** di condotte illecite, irregolarità o reati, consumati o tentati, di cui il segnalatore abbia avuto conoscenza diretta nell'esercizio delle proprie mansioni o funzioni. La procedura disciplina il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni di violazioni di normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Apofruit Italia, nonché di condotte che potrebbero integrare reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 o violazioni del MOG2312. La procedura prevede anche il divieto di ritorsione e un sistema disciplinare, come stabilito dall'art. 6 comma 2 bis del D.Lgs. n. 231/2001.

Le segnalazioni devono essere trasmesse tramite la **piattaforma informatica dedicata**, accessibile dal sito web Aziendale. La piattaforma consente di effettuare segnalazioni sia scritte che orali, e di richiedere, se necessario, un incontro diretto con il Gestore. La gestione

delle segnalazioni è affidata a un **Gestore esterno**, che opera in completa autonomia e con adeguata formazione. Se dalle segnalazioni emergono lacune nei sistemi di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a provvedere al loro adeguamento.

È previsto l'**obbligo di riservatezza** sull'identità del segnalante. L'identità non può essere rivelata senza il consenso espresso del segnalante, anche nei confronti degli organi di vertice. Ogni trattamento dei dati personali deve avvenire in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/200325.

La procedura prevede la disponibilità di informative chiare riguardo al canale di segnalazione interno, alle relative procedure, alla piattaforma informatica utilizzata e ai requisiti per effettuare le segnalazioni interne. Inoltre, fornisce informazioni dettagliate sul canale, sulle procedure e sui presupposti per le segnalazioni esterne. Queste informazioni sono esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con Apofruit.

G1-3 *Prevenzione, formazione e individuazione della corruzione attiva e passiva*

Apofruit promuove una cultura di legalità e trasparenza attraverso un modello organizzativo strutturato, un sistema di controllo rigoroso, canali protetti per le segnalazioni e un impegno costante nella formazione e comunicazione, coinvolgendo tutti gli stakeholder, interni ed esterni, nella prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione.

Per garantire l'efficacia di tale impegno, Apofruit adotta una **struttura consolidata** per prevenire, individuare e gestire la corruzione, basato su tre strumenti principali: il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e la Procedura di Segnalazione di Condotte Illecite (Whistleblowing). Il Codice Etico vieta severamente offerte indebite a pubblici ufficiali, dirigenti della Pubblica Amministrazione e loro familiari, oltre a pratiche scorrette nelle gare pubbliche e nell'accesso a contributi pubblici, garantendo trasparenza nei rapporti con enti pubblici e privati. Nei rapporti con dipendenti e fornitori, è vietato accettare favori che possano compromettere l'imparzialità, e si richiede ai fornitori il rispetto del Codice, con eventuali clausole contrattuali sanzionatorie.

Il sistema di whistleblowing, descritto nel paragrafo "Procedura di segnalazione di condotte illecite" in G1-1, consente a dipendenti, collaboratori, fornitori, soci e altre figure coinvolte di segnalare in modo riservato e protetto eventuali violazioni, tramite una piattaforma gestita da un organismo esterno qualificato.

Per garantire l'efficacia del sistema, Apofruit investe in comunicazione e formazione, diffondendo il Codice Etico e il MOG a tutti i livelli dell'organizzazione, inclusi amministratori, dipendenti, soci e collaboratori esterni. La documentazione è accessibile tramite intranet Aziendale e canali specifici, mentre la formazione è mirata in base ai ruoli e ai rischi, con aggiornamenti periodici e in caso di cambiamenti di funzione o modifiche normative. Le informazioni sul sistema di segnalazione sono chiaramente comunicate, con particolare attenzione a garantirne l'accessibilità anche a chi non frequenta abitualmente i luoghi di lavoro, ma intrattiene rapporti con l'Azienda.

In Apofruit, è prevista una **formazione annuale della durata di un'ora in aula per tutti i dipendenti, finalizzata alla prevenzione della corruzione attiva e passiva.** Annualmente un fornitore esterno eroga aggiornamenti ciclici specifici per i Dirigenti e gli organi di Amministrazione e Controllo, al fine di garantire un costante allineamento alle normative e alle best practice in materia di etica e integrità.

Metriche e obiettivi

G1-4 *Casi accertati di corruzione attiva o passiva*

Nel 2024, **Apofruit non ha avuto condanne per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva**, né ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva.





APOFRUIT Italia
Viale della Cooperazione, 400
47522 Pievesestina di Cesena (FC) · Italy
Tel. +39.0547.414111
Fax +39.0547.414166
www.apofruit.it
E-mail: info@apofruit.it

Concept creativo
Casali e Associati

Report di sostenibilità 2024

